



Comune di Pontedera  
Provincia di Pisa

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione Numero 63 del 30/12/2022

#### **OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 E VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2022 - APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di Dicembre, alle ore 15:07, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 23.12.2022 Prot. n. 52276 in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Signori:

FRANCONI MATTEO	P	PINI ELEONORA	P
SALVADORI MARCO	P	PIRRI ANGELA	P
MINUTI RICCARDO	P	BAGNOLI MATTEO	P
PALETTA ALICE	P	ANDREOLI ALBERTO	P
DELLA BELLA FLORIANO	P	CRESPINA MICHELA	A
CECCHI MARCO	P	PANDOLFI DOMENICO	P
CAPPELLI SIMONE	P	VALLEGGI FRANCO	P
PROSPERI ROSSELLA	P	TONCELLI FABIOLA	P
MONTAGNANI EMILIO	P		

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, n. 267, il Segretario Generale Dott.ssa Rita Ciardelli.

Presiede la Presidente del Consiglio Dott. Angela Pirri.

Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori: BELLI MATTIA, MORI FRANCESCO, COCILOVA CARLA

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri, allegati alla presente, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 19/12/2022 dal Dirigente CAPONI FEDERICA / InfoCamere S.C.p.A.;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso in data 19/12/2022 dal Dirigente CAPONI FEDERICA / InfoCamere S.C.p.A.;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamati:

- il D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i., con il quale sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali;
- il D.Lgs.n. 126/2014, che ha disposto l'introduzione del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (n. 4/1);

### Visti:

- in particolare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (n. 4/1), che introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale nuovo strumento di programmazione degli enti locali, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- gli artt. 8 e 9 del Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 49 del 19/11/2020, esecutiva;

**Dato atto che** lo schema di DUP 2023-2025 è stato presentato al Consiglio dalla Giunta, a seguito di deliberazione n. 201 del 15/12/2022, resa immediatamente eseguibile;

### Considerato che:

- l'art. 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa la ricognizione dei programmi;
- il principio contabile 4/1, "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", stabilisce che contestualmente alla presentazione del DUP deve essere presentato al Consiglio anche lo Stato di attuazione dei programmi;

**Ritenuto**, pertanto, preliminarmente all'approvazione del DUP, procedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi 2022, di cui all'**allegato A)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**Richiamato** il parere del Collegio dei Revisori, **allegato C)** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che tutti gli assessorati e i dirigenti sono stati coinvolti sia nella verifica dello stato di attuazione dei programmi che nella redazione del DUP 2023-2025 e che lo stesso è redatto a partire dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024;

**Ritenuto** pertanto necessario approvare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, **allegato sub lettera B)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che comprende:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Programmazione triennale delle OO.PP. 2023-2025;

**Visti** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

A questo punto esce la Consigliera Toncelli Fabiola pertanto i consiglieri presenti risultano essere n.15;

Con voti favorevoli n. 11 (Franconi Matteo, Cappelli Simone, Cecchi Marco, Della Bella Floriano, Montagnani Emilio, Minuti Riccardo, Paletta Alice, Pini Eleonora, Pirri Angela, Prosperi Rossella, Salvadori Marco) e contrari n.4 (Andreoli Alberto, Bagnoli Matteo, Pandolfi Domenico, Valleggi Franco) espressi in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti;

A seguito della proclamazione del Presidente;

### **DELIBERA**

1. Di approvare la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2022, come meglio dettagliato nell'**allegato A**) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, come meglio dettagliato nell'**allegato B**) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

In ragione di rispettare la scadenza, prevista dalla legge, per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

Con successiva specifica votazione e con voti favorevoli n. 11 (Franconi Matteo, Cappelli Simone, Cecchi Marco, Della Bella Floriano, Montagnani Emilio, Minuti Riccardo, Paletta Alice, Pini Eleonora, Pirri Angela, Prosperi Rossella, Salvadori Marco) e contrari n.4 (Andreoli Alberto, Bagnoli Matteo, Pandolfi Domenico, Valleggi Franco) espressi in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Dott. Angela Pirri / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rita Ciardelli/ ArubaPEC S.p.A.



**COMUNE DI PONTEDERA**  
**Provincia di Pisa**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2023 - 2025**

# INDICE

## PREMESSA

### **PARTE I. SEZIONE STRATEGICA**

#### **A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE**

1. Lo scenario macroeconomico
2. Il territorio e la popolazione

#### **B) QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE**

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
  - a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - c) Spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
  - d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
  - e) Gestione del patrimonio
  - f) Indebitamento
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

---

### **PARTE II. SEZIONE OPERATIVA**

#### **Parte 1**

- Obiettivi operativi

#### **Parte 2**

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 – 2025
- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
- Piano triennale Opere Pubbliche 2023 -2025

## PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS. Inoltre, contiene i seguenti documenti di programmazione:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024;
- Programma triennale delle OO.PP. 2023 – 2025.

## **I) SEZIONE STRATEGICA**

### **A) Quadro delle condizioni esterne all'Ente**

#### **1. Lo scenario macroeconomico**

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

#### **1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, curato dal Dipartimento del Tesoro ed approvato il 06 aprile 2022 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco.

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva

o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del DEF, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli rispetto al mese di settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF).

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per il 2022 scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni italiane. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo già dal 2021 ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre del



2022, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

Il Governo ha operato per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è stato fatto uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione *REPowerEU* della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che l'attuale difficile situazione non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

Il 2021 è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai

consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale. Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto.

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL 2022 e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo ha predisposto un nuovo decreto- legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del decreto-legge n.17/2022, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia.

Tenuto conto di tali misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto rimane invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (*one-off*) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica; si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già nel 2021, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata.

La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

Sono state avviate politiche strutturali nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni.

Più nel dettaglio, di recente la Legge 17 novembre 2022, n. 175 ha convertito il c.d. Decreto "Aiuti-ter" di settembre 2022, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di Politica energetica nazionale, produttività delle Imprese, Politiche sociali e per la realizzazione del 'Piano nazionale di ripresa e resilienza' ('Pnrr)". La Legge n. 175/2022 di conversione introduce numerose misure a sostegno delle Imprese, degli Enti Locali, del mondo dello Sport e quello del "Terzo Settore", per combattere il "caro energia" indotto dalla combinazione dei fenomeni geopolitici e macroeconomici sopra menzionati.

Il 18 novembre 2022 è stato poi pubblicato il Decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante "*Misure urgenti di sostegno nel Settore energetico e di Finanza pubblica*" (cd. Decreto "*Aiuti- quater*"), contenente ulteriori misure straordinarie di supporto per l'economia. Nella specie, introducendo un pacchetto misure del complessivo costo di Euro 9,1 miliardi, il decreto riprende le fila dei precedenti Decreti "*Aiuti*", da un lato, prolungando alcune delle Misure in essi contenute, come la proroga fino a fine anno dei crediti di imposta in favore delle Imprese per l'acquisto di Energia elettrica e Gas, dall'altro, riscrivendo le regole di alcune disposizioni chiave come il cd. "*Superbonus*", che passerà dal 110% al 90% nel 2023, per andare poi a scalare negli anni successivi, salvo in alcune eccezioni, come ad esempio quelle relative ai lavori con Comunicazione di inizio lavori asseverata già presentata. Una novità che riguarda gli Enti Locali sono le norme introdotte in materia di procedure di affidamento dei lavori, che dispongono, per i Comuni non Capoluogo, la possibilità di compiere affidamenti diretti per acquisti di servizi e forniture fino a un tetto massimo

previsto, e l'accesso ai contributi per l'avvio delle *“Opere indifferibili”* per le Stazioni appaltanti rimaste escluse dalla compensazione per la variazione dei prezzi dei materiali da costruzione, per Opere *“Pnrr”* e *“Pnc”*.

Sul medesimo solco si colloca infine il *“DDL Bilancio 2023”* e il *“Documento programmatico di bilancio”* cui il Consiglio dei Ministri ha dato via libera il 21 novembre 2022, approvandone uno schema. La legge di bilancio di prossima approvazione mantiene come riferimento il quadro programmatico definito nell'integrazione alla *“Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022”*, e prevede un pacchetto di misure per Euro 35 miliardi. La Manovra, afferma lo stesso Consiglio dei Ministri, *“si basa su un approccio prudente e realista, che tiene conto della situazione economica”*, ma che risulta allo stesso tempo *“sostenibile per la Finanza pubblica”*. La gran parte delle risorse disponibili è destinata al sostegno a Famiglie e Imprese al fine di contrastare il *“caro energia”* e l'aumento dell'inflazione, mentre altre risorse sono invece mirate ad interventi di riduzione del *“cuneo fiscale”* e dell'Iva su alcuni prodotti, all'aumento dell'assegno unico per le famiglie, alle agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato delle donne sotto i 36 anni e dei percettori del *“reddito di cittadinanza”*, ed alla proroga delle agevolazioni per l'acquisto della *“prima casa”* per i giovani.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento Unico di Programmazione si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF, ripresi nel disegno di legge di bilancio 2023, saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021.

## **1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Con la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022.

La manovra di bilancio della Regione contenuta nel DEFR 2022 non prevede, in base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale 2022, un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;

- o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale.

Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

Con deliberazione n. 113 del 22/12/2021 è stata approvata dal Consiglio regionale la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022.

Nella parte relativa alla manovra regionale si evidenzia che anche per il triennio 2020-2022, la manovra di bilancio 2022 si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal contesto epidemiologico che dal quadro normativo nazionale. Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria dichiarata ad inizio 2020, si sono prolungate nell'anno 2021 e si riproporranno in parte anche sull'esercizio 2022. Ciò condiziona l'andamento dell'economia toscana e penalizza le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale sia per la parte derivante da gettito "spontaneo" che per la parte derivante dall'attività di recupero

coattivo. Facendo un confronto tra l'esercizio finanziario 2019 (ultimo anno preCovid) e l'esercizio finanziario 2022, la previsione relativa alle entrate tributarie non sanitarie (ordinarie e da recupero evasione fiscale) registra una riduzione di circa 122 milioni di euro. Per quanto riguarda il quadro normativo nazionale, occorre sottolineare il fatto che la manovra di bilancio è predisposta a "legislazione vigente" nel senso che non tiene conto della legge di bilancio dello Stato per il 2022. L'ipotesi di approvare la NADEFR e il bilancio di previsione 2022-2024 prima che lo Stato abbia approvato la propria legge di bilancio deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale in cui si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo di UE 14-20, l'avvio della successiva programmazione UE 21-27 e del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa per il 2022 ha fatto emergere uno squilibrio di parte corrente pari a circa 150 milioni di euro derivante da:

- riduzione della previsione relativa alle entrate correnti non sanitarie
- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027
- incremento significativo degli accantonamenti
- una sostanziale conferma della spesa di funzionamento

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente si è provveduto a:

- sfondamento di alcune politiche di spesa da recuperarsi nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento di alcuni interventi in conto capitale;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad avanzo (con attivazione di cronoprogrammi o applicazione dell'avanzo in anticipo) per la copertura di alcune politiche che registravano un avanzo nelle annualità precedenti e che potrà essere applicato in bilancio 2022 nel corso del 1 trimestre 2022;
- alcune misure selettive di contenimento della spesa;
- il recupero di risorse giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda le entrate da accensione di prestiti, il ricorso al debito che si autorizza attraverso la manovra di bilancio vale complessivamente 671 milioni di euro per il triennio 2022-2024 ed è finalizzato al finanziamento della spesa di investimento ai sensi dell'art 3 della legge 350/2003.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2022 imposta la strategia di intervento regionale all'interno di un quadro di riferimento in gran parte definito nell'ambito del Documento

preliminare n. 1 del 26.04.2021, con il quale la Giunta regionale ha approvato l’informativa preliminare al programma regionale di sviluppo 2021/2025, trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell’art. 48 dello Statuto regionale.

Nell’ambito di tale informativa sono stati individuati 15 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l’evoluzione della politica economia europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata dal PNRR.

Si tratta innanzitutto di innovare il sistema regionale in chiave digitale e di innestare un cambiamento strutturale sul sentiero dello sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione di infrastrutture digitali qualificate ed efficienti, sostenendo l’innovazione tecnologica sia nel pubblico che nelle imprese. Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, si punta a realizzare infrastrutture ed investimenti funzionali ai processi di transizione.

Ridurre la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio di sviluppare le attività in contesti “sicuri”, resta un obiettivo strategico, nell’ottica di consolidare la resilienza delle comunità valorizzando beni e servizi ecosistemici in particolare in quelle aree rurali e montane. Anche la qualità delle città rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani così come il territorio ed il paesaggio costituiscono un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico. In questa ottica assume un’attenzione particolare valorizzare il patrimonio culturale diffuso su tutto il territorio toscano in funzione di promuovere sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell’ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull’attrattività del territorio (ruolo strategico del progetto “Uffizi diffusi”). Il tema della mobilità costituisce un’importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa (elettrico, metano idrogeno), promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla “Toscana diffusa”.

Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio è inoltre fondamentale realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l’efficienza e la sicurezza della mobilità. Riconversione ambientale, transizione energetica, gestione sicura dei territori sono gli elementi di base per un’efficace valutazione costi-benefici degli investimenti. Non mancano investimenti in istruzione formazione e ricerca orientati a realizzare una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva per costruire un futuro sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica occorre agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali. A fronte della situazione di emergenza connessa alla pandemia, è potenziata l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione grazie a:

una riorganizzazione dei servizi territoriali; nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non-autosufficienza; nuova centralità delle politiche per la casa. Sul versante della salute e del benessere dei cittadini si tratta di capitalizzare l'esperienza maturata e le misure adottate nel corso delle fasi più difficili dell'emergenza; l'obiettivo è realizzare un sistema sanitario regionale più resiliente. Benessere e salute sono tutelate anche valorizzando e promuovendo sani stili di vita e la pratica delle attività sportive. Infine, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori, con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane (tra cui i luoghi della "Toscana diffusa"), caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali.

Alla luce di tali obiettivi strategici, sono individuate 7 Linee di sviluppo regionali che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana. In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Di seguito l'elenco di tale

Aree:

Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

Area 2. Transizione ecologica

Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Area 4. Istruzione e ricerca e cultura

Area 5. Inclusione e coesione

Area 6. Salute

Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni

Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo sopra individuate, le politiche regionali seguono inoltre strategie di carattere trasversale. Tra queste in particolare si sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali.

1. Strategia regionale per la transizione al digitale

2. Strategia regionale per la transizione verde

3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole)



#### 4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente

Con deliberazione n. 34 dell'1 giugno 2022 è stata approvata l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022: tale documento aggiorna il contenuto dei 29 Progetti Regionali previsti nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, in concomitanza con la variazione di bilancio.

## 2. Il territorio e la popolazione

- Il territorio del Comune di Pontedera si estende per 43,06 km quadrati;
- La popolazione residente alla data del 31/10/2021 è pari a 29694 abitanti;
- Le tabelle sottostanti evidenziano l'andamento demografico degli ultimi 5 anni.

ANNO 2017	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.260	-26	-9	-35	14.225	12.305	12.330
FEMMINE	15.007	-33	-31	-64	14.943		
TOTALE	29.267	-59	-40	-99	29.168		

ANNO 2018	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.225	-55	89	34	14.259	12.326	12.438
FEMMINE	14.943	-90	111	21	14.964		
TOTALE	29.168	-145	200	55	29.223		

ANNO 2019	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14.259	-33	274	241	14.500	12.438	12.646
FEMMINE	14.964	-86	224	138	15.102		
TOTALE	29.223	-119	498	379	29.602		

ANNO 2020	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A			B	A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno
MASCHI	14500	-62	45	-17	14483	12646	12.688
FEMMINE	15102	-110	39	-71	15031		
TOTALE	29602	-172	84	-88	29514		

ANNO 2021 fino al 31.12.2021	Popolazione al 30.10.2021	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione al 31.12.2021	Famiglie al 30.10.2021	Famiglie al 31.12.2021
	A			B	A + B	12845	12834
MASCHI	14611	- 19	+ 7	-12	14599		
FEMMINE	15083	- 15	- 22	-37	15046		
TOTALE	29694	- 34	- 15	-49	29645		

ANNO 2022 fino al 31.10.2022	Popolazione al	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione al 31.10.2022	Famiglie al 30.09.2022	Famiglie al 31.10.2022
	A			B	A + B	12780	12769
MASCHI	14464	- 8	- 5	-13	14451		
FEMMINE	14950	- 6	- 16	-22	14928		
TOTALE	29414	- 14	- 21	-35	29379		

## B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 30/11/2022 partecipa alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A.	01552290502	21,166 %
Cerbaie s.p.a. (in liquidazione)	00371820507	14,52 %
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio s.r.l.	01751030501	11,283 %
Pont-Tech scarl	01362920504	27,14 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	8,621%
Siat s.r.l.	01372120509	35,00 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci 2021 delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

#### A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del L.O.D.E. Pisano.

APES scpa	2021	2020
-----------	------	------

#### STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	20.834.470	22.304.166
Patrimonio Netto	1.471.785	1.467.500
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	9.127.171	9.266.167
Costo della produzione	9.108.379	9.207.904
Risultato esercizio	4.289	4.325

### **Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A.**

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 21,166%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni è stata acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A., a conclusione di una procedura a evidenza pubblica.

Con deliberazione di C.C. n. 52 del 30/11/2021 è stata approvata l'acquisizione di n. 70.000 azioni, pari all'1,1666 %, della società a seguito della vendita delle azioni possedute da ex farmacisti. In data 21/12/2021 è stato sottoscritto l'atto di compravendita delle suddette azioni il 28/12/2021. Pertanto, da tale data il Comune di Pontedera detiene il 21,166 % del capitale della società.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie.

<b>AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA S.P.A</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.787.425	2.564.973
Patrimonio Netto	1.981.787	1.895.316
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.440.869	3.477.594
Costo della produzione	3.316.805	3.451.328
Risultato esercizio	86.469	22.709

### **Cerbaie s.p.a. (in liquidazione)**

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote. In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs.

16/6/2017, n. 100. Approvazione”, in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l’Assemblea dei soci della soc. Cerbaie spa per deliberare in merito allo scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell’art. 2487 c.c. e ai sensi dell’art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016.

CERBAIE S.P.A. (in liquidazione)	2021	2020
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	46.183.047	42.131.655
Patrimonio Netto	45.730.402	40.698.863
CONTI ECONOMICI		
Valore della produzione	1.437.993	388.398
Costo della produzione	895.424	524.956
Risultato esercizio	4.829.351	4.849.504

### CTT Nord s.r.l.

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l’attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. A seguito della gara di affidamento regionale per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma e a seguito dei ricorsi presentati dalle ditte partecipanti alla gara, si è concluso il giudizio dinanzi alla Corte di appello ed è pertanto stata pronunciata sentenza con cui è stato respinto il ricorso proposto da MOBIT S.c.a.r.l., soggetto appositamente creato che include altri operatori del settore, di cui CTT Nord è consorziata.

Nelle more del giudizio, la Regione Toscana aveva definito un “Contratto Ponte” con la One S.c.a.r.l., società appositamente costituita per la gestione del servizio a livello Regionale e partecipata dalla CTT Nord.

Dal 1° novembre 2021 la gestione del trasporto pubblico è passata ad Autolinee Toscane sull’intero territorio della Regione Toscana. Pertanto, tale partecipazione è oggetto di un’attenta analisi da parte degli enti pubblici soci.

CTT NORD S.R.L.	2021	2020
STATO PATRIMONIALE		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	68.947.901	150.678.822
Patrimonio Netto	43.878.111	43.718.626
CONTI ECONOMICI		
Valore della produzione	100.193.659	112.084.608

Costo della produzione	97.849.9668	111.049.988
Risultato esercizio	159.483	621.413

### **Ecofor Service S.p.A.**

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.

Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. 269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

ECOFOR SERVICE S.p.A.	2021	2020
-----------------------	------	------

#### STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	43.973.398	38.383.543
Patrimonio Netto	9.245.832	9.222.071
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	23.906.366	23.337.971
Costo della produzione	19.975.561	18.881.368
Risultato esercizio	2.681.804	3.282.864

### **Geofor Patrimonio s.r.l.**

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per l'11,283%.

La società Geofor Patrimonio s.p.a. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.

Con atto notarile del 16/05/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della Società Gea patrimonio srl nella società Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/05/2018. Successivamente alla fusione la partecipazione al capitale sociale del Comune di Pontedera nella Geofor Patrimonio srl è passata all'11,283%.

GEOFOR PATRIMONIO s.r.l.	2021	2020
--------------------------	------	------

#### STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	7.632.283	7.898.366
Patrimonio Netto	5.758.795	5.779.076
CONTO ECONOMICO		

Valore della produzione	666.938	836.486
Costo della produzione	574.875	547.091
Risultato esercizio	- 20.281	174.039

### **Pont-Tech s.c.a.r.l.**

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 27,14 %.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio. In data 10/10/2016 è stato sottoscritto il protocollo avente ad oggetto “La promozione della gestione unitaria del sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera” tra Regione Toscana ed altri enti pubblici, al quale il Comune di Pontedera ha aderito con Deliberazione di G.C. n. 59/2016. La Giunta Regionale della Toscana promuove infatti un percorso di riorganizzazione del sistema del Trasferimento tecnologico impegnandosi anche a interventi finanziari in presenza di una serie di condizioni tra le quali la permanenza degli Enti locali nelle Società (si veda a tale proposito la L.R. n. 57 del 6/8/2019 “Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico” e la deliberazione di G.C. n. 144 del 5/11/2019).

PONTEDERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.	2021	2020
-----------------------------------	------	------

#### STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.492.336	1.352.022
Patrimonio Netto	798.852	718.360
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	607.775	478.882
Costo della produzione	495.011	390.021
Risultato esercizio	80.488	27.241

### **Retiambiente S.p.A.**

La società RetiAmbiente S.p.A. si è costituita, in data 16.12.2011, per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale “Toscana Costa”. La Società Retiambiente S.p.A è attualmente di proprietà del Comune per il 8,621%. La Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa".

Con Deliberazione de Consiglio Comunale n. 31 del 29/07/2020 è stata approvata la modifica statutaria, al fine di integrare i requisiti di legge, con particolare riguardo:

- al controllo analogo dei comuni soci in Retiambiente, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per le società operative locali;
- per l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società,

Tali modifiche statutarie hanno consentito la configurazione della società come soggetto pubblico "in house providing", candidandola a ricevere l'affidamento diretto da parte dell'Autorità di regolazione. Affidamento diretto di tutti i servizi del ciclo integrato dei rifiuti, che l'Autorità ha deliberato il 13 novembre 2020 a favore di Retiambiente Spa.

Il giorno 17 Novembre 2020 è stato siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato Retiambiente Spa quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021.

Con Deliberazione de Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2021 sono state approvate altre modifiche statutarie finalizzate ad adeguare la definizione di rifiuto alle disposizioni normative, ad ampliare l'oggetto sociale di Retiambiente, fermi i limiti dell'art. 4 del TUSP, e a detenere o costituire società per azioni e non solo società a responsabilità limitata, ferma la necessità di adeguare gli statuti delle società operative locali al modello di controllo analogo adottato da Retiambiente Spa.

RETIAMBIENTE s.p.a	2021	2020
--------------------	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	86.619.430	22.609.371
Patrimonio Netto	38.139.465	22.459.085
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	196.308.487	115
Costo della produzione	195.709.677	205.512
Risultato esercizio	28.957	35.854

**Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.**

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. In data 15/04/2021 sono state cedute dal Comune di Pontedera alle società Castaf e Slesa quote di partecipazione al capitale sociale pari al 16%.

Pertanto alla data del 15/04/2021 la partecipazione del Comune di Pontedera è pari al 35%.

SIAT s.r.l.	2021	2020
-------------	------	------

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.997.925	1.992.083
Patrimonio Netto	815.670	728.486



CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.637.077	1.403.955
Costo della produzione	1.524.725	1.379.774
Risultato esercizio	87.184	27.276

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

**Fondazione per la Cultura Pontedera** – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.

**Fondazione Teatro della Toscana** – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.

**Fondazione Charlie** – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.

**Fondazione Piaggio** – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

Le società devono adeguarsi nella gestione al rispetto dei seguenti principali obiettivi di indirizzo:

- improntare l'attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune. A tale scopo, devono programmare la gestione e assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio di bilancio;
- assumere, come principio di gestione, il contenimento dell'indebitamento;
- rispettare le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica, tenuto conto della natura dei servizi svolti;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- favorire i flussi di comunicazione con il Comune, assicurando l'invio della documentazione, tra l'altro, di carattere contabile ed extracontabile, al fine di consentire la verifica dell'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto, tra l'altro, l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

## **2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera**

L'Unione dei Comuni della Valdera è stata costituita a Pontedera il 30 ottobre 2008 dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S.Maria a Monte e Terricciola. In questi 10 anni di attività la compagine sociale dell'Unione è cambiata; ad oggi fanno parte dell'Unione i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

Nel 2023 rientrerà nell'Unione Valdera il Comune di Chianni.

I servizi svolti ad oggi in forma associata sono molteplici e il Comune di Pontedera ha contribuito anche con il trasferimento e comando di molte unità di personale, sia a tempo pieno che a part-time.

In estrema sintesi, l'Unione gestisce l'ampia gamma dei servizi sociali, sia come provvidenze alla persona, sia come progetti a categorie determinate, i servizi per il diritto allo studio, sia collettivi che individuali, i servizi educativi (tra cui la gestione degli asili nido comunali, la refezione e il trasporto scolastico), la rete bibliotecaria e archivistica a livello provinciale, il Centro Situazioni (CeSi) di protezione civile, alcune funzioni urbanistiche di rilievo strategico (piano strutturale intercomunale, uniformazione regolamenti edilizi) e altre ordinarie (vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco, commissione paesaggistica unificata), lo sportello unico per le attività produttive (Suap), che si occupa anche di promozione turistica e trasporto pubblico locale, il trattamento economico e previdenziale del personale dipendente, le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi all'esterno, il servizio informatico per il passaggio all'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica, il servizio di Polizia Locale, con un ufficio unico per gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada e comandi operativi articolati su base territoriale.

**3. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.**

**a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

OPERE IN CORSO	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO E CENTRO DOCUMENTAZIONE - DIDATTICA PER LA ROBOTICA INDUSTRIALE E L'AUTOMAZIONE	2.867.600,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO NEL COMUNE DI PONTEDERA	2.300.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO POSTO IN VIA R. PIAGGIO ALL'INTERNO DEL MAGAZZINO EX APE	2.203.910,58
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIALE R. PIAGGIO	1.646.089,42
RIGENERAZIONE URBANA NEL QUARTIERE FUORI DEL PONTE CON LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PISCINA COPERTA IN VIA PACINOTTI	5.390.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	579.608,55

In merito a quest'ultimo intervento, si precisa che il collegamento veicolare e ciclabile è stato ultimato come da Determinazione Dirigenziale del 2<sup>a</sup> Servizio "Opere pubbliche ed espropri" n.198 del 25/02/2021. Sono stati perfezionati i procedimenti espropriativi fatta eccezione per un solo procedimento espropriativo ancora in corso.

## **b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, ormai da anni, e ancor più costituirà per il futuro, uno degli obiettivi strategici più rilevanti dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da un punto di vista delle entrate tributarie, negli ultimi anni il Legislatore è intervenuto in modo rilevante, modificando profondamente il quadro normativo di riferimento per i Comuni.

### **IMU**

Dal 2020 è stata abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC).

La così detta "nuova" IMU è stata disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge Bilancio per l'anno 2020.

Anche per gli anni 2023/2025 il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili.

Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili.

E' utile evidenziare che in merito all'abitazione principale, la Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 209/2022, ha chiarito che ai fini dell'esenzione per *"abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente"*, eliminato il riferimento al nucleo familiare.

L'esenzione IMU ora compete al verificarsi di due condizioni: la dimora abituale e la residenza anagrafica.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori previsti dalle norme vigenti:

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale. Nel triennio 2023/2025, l'amministrazione comunale ha pianificato una serie di azioni e prassi operative finalizzate ad aumentare la percentuale di riscossione da accertamento o da notifica titoli esecutivi.

Nell'ottica di un progressivo allineamento degli archivi alla situazione contributiva aggiornata, l'ente procederà all'attività di accertamento su più annualità con l'obiettivo di lavorare sull'annualità d'imposta immediatamente precedente a quella in corso, invece che su quella oggetto di prescrizione.

Le previsioni di entrata del recupero evasione sono pertanto allineate a questa attività.

Una buona percentuale di riscossione, incidendo sull'effettiva disponibilità, in termini di cassa, delle entrate previste per il finanziamento dei programmi di spesa, consente di

mantenere gli equilibri finanziari, di non implicare una sovrastima dei crediti e, conseguentemente, del risultato di amministrazione.

Gli accantonamenti al FCDE sono comunque congrui e coerenti con le percentuali di riscossione registrate negli ultimi 5 anni.

L'ente sta comunque continuando ad attuare leve organizzative e implementare ogni azione utile per migliorare costantemente la capacità di riscossione, al fine di garantire un'effettiva e costante affluenza di entrate che consentano una programmazione delle spese volta ad approntare le necessarie misure per soddisfare i bisogni della collettività.

La riduzione del tempo intercorso tra la scadenza ordinaria di pagamento del tributo e la data di emissione dell'atto di accertamento, e del successivo atto di riscossione, in caso di mancata adesione spontanea all'atto, costituisce un obiettivo rilevante per l'amministrazione in quanto buona prassi aderente al principio di leale collaborazione tra pa e contribuente e, come tale, consente anche un incremento della capacità di riscossione, migliorando la percezione di efficienza dell'attività accertativa, con conseguente miglioramento delle percentuali di accantonamento al FCDE per le future annualità.

Sarà incrementata anche l'attività di recupero evasione, con specifico riferimento alle aree edificabili, sia grazie all'implementazione del nuovo software di gestione dell'IMU con la realizzazione di un SIT integrato georeferenziato, che consentirà un'attività di accertamento massiva, sia mediante la collaborazione strutturale con l'Ufficio tecnico comunale per il supporto tecnico -estimativo, mediante l'istituzione di un gruppo di lavoro specialistico multisettoriale.

L'utilizzo di gestionali che consentono un miglioramento dell'efficacia dell'azione di accertamento è stato possibile anche grazie ai finanziamenti del PNRR- Pa Digitale che l'ente ha ottenuto nel corso del 2022.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Nel 2021 è entrato il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP), in sostituzione di COSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, in attuazione a quanto disposto dalla Legge 160/2019, art. 1, commi 816-847.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/04/2021 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA"

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato appunto canone unico) ha sostituito:

1. la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
2. il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
3. l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)
4. il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP)
5. il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.L.gs 30 aprile 1992 n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

I previgenti tributi sono stati sostituiti dal Canone unico, ma non abrogati, pertanto continueranno a esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente.

Il regolamento del CUP è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2021.

Il comma 5-ter dell'art. 40 del d.l. 77/2021 ha introdotto il comma 831-bis all'art. 1 della legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), il quale ha previsto che agli impianti di telefonia mobile, insistenti nel territorio comunale, debba applicarsi un canone forfettario pari a € 800,00.

Tale disciplina, che ha determinato una significativa incertezza riguardo alle entrate nei bilanci comunali, è stata ed è attualmente oggetto di molteplici e diversificate interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali.

Il Comune di Pontedera, quindi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 10/11/2022, ha confermato l'intenzione di mantenere le attuali infrastrutture presenti nelle aree suddette al fine di continuare a garantire un servizio di interesse generale alla cittadinanza, rilevando che tale scelta non determina necessariamente il mantenimento della demanialità degli immobili adibiti a Stazione Radio Base (SRB) tenuto conto che il loro utilizzo, a fini commerciali e speculativi, induce a ritenere opportuno l'avvio del procedimento per la loro sdemanializzazione almeno limitatamente alle superfici non più destinate ad uso pubblico.

Visti i punti di rilievo della lettura del nuovo quadro normativo, secondo cui il comma 831-bis dell'art. 1 della legge 160/2019, si applica agli impianti "di reti e servizi di comunicazione elettronica" che insistono sul "territorio comunale" e non rientrano nella previsione del comma 831, relativo a "infrastrutture che occupano suolo pubblico con cavi e condutture", per le quali l'entità del canone viene determinato sulla base del numero di utenze.

Rientrano, quindi, nella categoria del comma 831-bis, tutti gli impianti dislocati sul territorio comunale (anche quelli sul sedime privato o sul patrimonio disponibile degli enti pubblici).

Pertanto, se il comma 831-bis si applica ad impianti che non occupano suolo pubblico, il tributo richiamato dal citato d.l. 77/2021 deve essere considerato come una "tassa" di insediamento sul territorio comunale e, pertanto, può essere qualificato come un "canone-antenne".

Il concetto di territorio comunale è ben diverso da quello di "proprietà pubblica" e include anche la proprietà privata, come peraltro chiarito dalla stessa legge 160/2019 nei commi 714 e 819.

Inoltre, la nuova formulazione dell'art. 54 del d.lgs. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni), introdotta dal Codice Europeo delle Comunicazioni (d.lgs. 207/2021, successivo alla legge 108/2021, di conversione del d.l. 77/2021), specifica che nel caso di impianti installati sul demanio e sulle aree appartenenti al patrimonio indisponibile si applica proprio il canone unico patrimoniale, ex comma 816, art. 1, legge 160/2019 e non quello previsto dal citato comma 831-bis.

Il Legislatore ha pertanto inteso disciplinare due tributi che presentano ambiti di operatività diversi: uno di concessione amministrativa di un sedime demaniale o del patrimonio indisponibile (comma 816), l'altro avente natura di tassa applicabile genericamente a qualsiasi antenna installata nel perimetro dei confini comunali (comma 831-bis).

Pertanto, il nuovo "canone-antenne" è aggiuntivo rispetto al canone di occupazione del suolo pubblico demaniale o appartenente al patrimonio indisponibile.

Infine, è necessario evidenziare che l'ente prevede di potenziare l'attività accertativa nel triennio 2023-2025, effettuando un censimento completo di tutti gli impianti pubblicitari esistenti e delle occupazioni di suolo pubblico permanenti, al fine di individuare e regolarizzare impianti/occupazioni illegittime.

Nell'anno 2023, in particolare, sarà realizzato il censimento completo dei passi carrai su tutto il territorio comunale, in collaborazione con ICA Srl, concessionario del CUP, attraverso la nomina di Agenti accertatori esterni (commi da 179 a 182 Legge 296/2006).

## **TARI**

Per quanto riguarda la TARI, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera), con la deliberazione 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto della legge 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti. Tale deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della Tari.

Dal 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore alcune modifiche al Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006) contenute nel d.lgs. 116/2020, che hanno imposto una revisione delle modalità operative di gestione dei rifiuti e di applicazione della Tari sui rifiuti alle utenze non domestiche.

Le principali novità hanno riguardato:

- l'esclusione dalla tassazione delle superfici dove avvengono le lavorazioni industriali, comprese quelle relative ai magazzini di materie prime, semilavorati e merci, in quanto producono soltanto rifiuti speciali;
- la possibilità di sganciarsi completamente dal servizio pubblico, conferendo anche i rifiuti urbani a un soggetto autorizzato che provvede ad inviare i rifiuti al recupero, rilasciando apposita attestazione. In questo caso, sulle superfici che producono rifiuti urbani è dovuta solo la parte fissa della Tari.

Il D.L. 41/2021, il così detto "*Decreto Sostegni*", ha introdotto alcune novità rilevanti, prevedendo che la scelta delle UND (ex art. 238, comma 10, d.lgs. 152/2006) deve essere comunicata al comune entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Nella realtà territoriale del Comune di Pontedera è presente ed operante l'Ente di Governo dell'ambito denominato ATO-TOSCANA COSTA, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 443/2019.

L'Autorità d'Ambito Toscana Costa provvede alla validazione del PEF verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Con delibera dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Ottimale (ATO) Toscana Costa n. 12 del 13/11/2020 si è perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico per i Comuni dell'Ambito, affidando tale ruolo alla società in house RetiAmbiente S.p.A. che gestisce il servizio dal 2021 e fino al 31/12/2035, ai sensi del contratto di servizio rep. n. 60534 del 17/11/2020.

Con la deliberazione n. 363/2021, Arera ha approvato il metodo tariffario-2 per la definizione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario ai fini della determinazione delle



tariffe TARI, prevedendo che il Piano finanziario TARI copra un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, e che ciascun gestore proceda all'aggiornamento biennale del documento sulla base delle indicazioni che l'Autorità fornirà con successivo provvedimento.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 25/05/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025.

Le Tariffe Tari per l'annualità 2022 sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 25/05/2022.

Il MTR-2 prevede la possibilità di revisione del PEF con riferimento all'annualità 2023, ai sensi dei punti 8.5 e 8.6 della citata Delibera n. 363/2021 di Arera.

Le tariffe 2023 potranno eventualmente essere modificate a seguito di un'eventuale revisione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il 30/04/2023, come espressamente previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies del d.l. 228/2021, il quale prevede *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni (...) possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti (...) coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Imposta istituita con d.lgs. 360/1998 ed è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

Il Comune di Pontedera ha deliberato nel 2015 l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 €/anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

In merito, appare utile ricordare che la legge di bilancio 2022 (legge 234/2021) ha approvato le nuove aliquote Irpef e i nuovi scaglioni che hanno garantito e continueranno a garantire *“ai Comuni nel loro complesso un gettito corrispondente a quello attualmente generato dall'applicazione dell'aliquota media dell'addizionale all'Irpef”*. Anche per il triennio 2023/2025 si ritiene di poter confermare il gettito degli ultimi anni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2022 è stata approvata la modifica del regolamento, che ha disposto la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF ai sensi della citata legge 234/2021.

Gli stanziamenti previsti nelle annualità 2023/2025 confermano le aliquote applicate nell'anno precedente, aggiornate sulla base del trend storico degli incassi e dell'analisi statistica predisposta dal MEF.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Il D.Lgs. 23/2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle unioni di Comuni e agli enti inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2022, è stata approvata la modifica del regolamento dell'imposta di soggiorno, adeguandolo, tra le altre cose, al d.l. 50/2017, convertito con legge 96/2017, che ha esteso l'assoggettabilità dell'imposta di soggiorno anche a chi pernotta in strutture con contratti "locazione breve" (ovvero inferiori a 30 giorni).

Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali.

Per il triennio 2023-2025, si prevede di implementare l'attività di accertamento mediante il confronto massivo tra i dati aggregati sui pernottamenti forniti attraverso l'Agenzia delle Entrate e le dichiarazioni dei gestori delle attività ricettive/locatari.

## **RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI**

Nel triennio 2023/2025 l'attività di recupero evasione viene complessivamente riorganizzata come descritto puntualmente dalla parte relativa singoli tributi, oltre che nell'"*Obiettivo operativo 9.1.3 Politiche di bilancio*".

L'ente continuerà con l'attività ordinaria di controllo e accertamento, mediante l'incrocio delle banche dati certificate, verificando la correttezza dei versamenti e delle dichiarazioni presentate, tramite l'incrocio con il contenuto di banche dati esterne ed interne facenti pubblica fede (Catasto, Conservatoria RR.II., etc.).

Tale incremento dell'attività è garantita, come già in precedenza evidenziato, anche grazie all'utilizzo di nuovi strumenti e gestionali informatici che consentono una interoperabilità tra diversi DB, acquisiti dall'ente anche a seguito dei finanziamenti ottenuti dal PNRR- Pa Digitale.

### C) Spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI					
DESCRIZIONE	RENDIC ONTO ESERCIZIO 2021	STANZIAMENTI ASSESTATI ESERCIZIO 2022	PREVISIONI ESERCIZIO 2023	PREVISIONI ESERCIZIO 2024	PREVISIONI ESERCIZIO 2025
Disavanzo di amministrazione	412.756,94	200.646,32	200.646,32	200.646,32	200.646,32
Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.362.804,76	9.572.074,52	8.472.250,81	7.802.603,31	7.869.708,31
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	1.171.838,36	1.682.535,33	7.778.944,49	1.694.019,49	1.693.890,49
Istruzione e diritto allo studio	4.242.945,70	16.116.002,88	8.486.722,21	6.195.544,91	5.712.459,91
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.545.685,51	2.623.703,89	1.461.515,58	1.355.712,58	1.349.647,58
Politiche giovanili, sport e tempo libero	918.810,71	1.830.777,95	2.150.642,69	2.496.264,69	2.291.701,69
Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	153.111,22	426.254,56	174.765,54	176.285,54	176.285,54
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.554.517,42	9.158.098,63	8.819.170,38	8.685.592,38	8.676.635,38
Trasporti e diritto alla mobilità	3.988.165,99	8.978.443,14	4.235.327,08	3.065.132,38	3.033.924,38
Soccorso civile	188.913,68	129.604,52	71.267,70	71.156,70	71.041,70
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3.836.621,80	5.368.151,50	4.409.707,73	3.767.439,73	3.759.836,73
Tutela della salute	27.840,00	25.823,29	25.823,29	25.823,29	25.823,29
Sviluppo economico e competitività	686.843,91	3.089.213,97	718.038,50	712.524,50	706.691,50
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	1.172,00	5.000,00	23.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondi e accantonamenti	0,00	3.262.644,59	4.461.497,21	4.535.294,95	4.531.907,08
Debito pubblico	1.666.804,69	2.094.517,00	2.601.320,00	2.067.124,31	2.149.859,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	14.156.136,87	8.111.529,19	8.111.529,19	8.111.529,19
Servizi per conto terzi	3.169.374,16	17.645.000,00	17.645.000,00	17.645.000,00	17.645.000,00
<b>TO TALE</b>	<b>37.931.206,85</b>	<b>96.367.628,96</b>	<b>79.850.168,72</b>	<b>68.611.694,27</b>	<b>68.010.588,09</b>

## D) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE TRIENNIO 2023-2025					
	RENDICONTO ESERCIZIO 2021	STANZIAMEN TI ASSESTATI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	950.152,18	1.149.780,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.617.248,40	7.586.722,23	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente	2.226.345,49 0,00	1.106.466,16 412.756,94	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	19.013.219,49	21.327.000,00	23.349.719,00	24.199.719,00	24.199.719,00
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.114.638,13	3.139.372,06	3.127.000,00	3.127.000,00	3.127.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>22.127.857,62</b>	<b>24.466.372,06</b>	<b>26.476.719,00</b>	<b>27.326.719,00</b>	<b>27.326.719,00</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>					
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.518.447,60	3.126.406,12	2.850.768,53	2.370.601,08	2.308.494,90
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	200,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	79.228,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	14.900,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>3.657.875,60</b>	<b>3.276.306,12</b>	<b>2.850.768,53</b>	<b>2.370.601,08</b>	<b>2.308.494,90</b>

<b>Entrate extratributarie</b>					
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.666.665,76	3.866.178,72	3.846.695,00	3.846.695,00	3.846.695,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300: Interessi Attivi	11.284,17	17.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	737.590,50	665.947,92	940.000,00	940.000,00	940.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.232.743,12	2.586.488,87	2.400.050,00	2.700.050,00	2.700.050,00
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>6.648.383,55</b>	<b>7.137.715,51</b>	<b>7.205.845,00</b>	<b>7.505.845,00</b>	<b>7.505.845,00</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>					
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.126.009,15	5.019.101,32	3.226.500,00	4.230.000,00	3.691.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.240.163,87	2.935.240,00	6.519.290,00	325.000,00	325.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.078.187,37	1.885.470,00	4.917.517,00	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.444.360,39</b>	<b>9.839.811,32</b>	<b>14.663.307,00</b>	<b>5.655.000,00</b>	<b>5.116.000,00</b>
<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>					
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	164.151,83	6.318,35	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	<b>164.151,83</b>	<b>6.318,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	10.000.000,00	2.900.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Accensioni prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>2.900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	14.153.136,87	8.108.529,19	8.108.529,19	8.108.529,19
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>14.153.136,87</b>	<b>8.108.529,19</b>	<b>8.108.529,19</b>	<b>8.108.529,19</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.016.371,27	17.195.000,00	17.195.000,00	17.195.000,00	17.195.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	153.002,89	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.169.374,16</b>	<b>17.645.000,00</b>	<b>17.645.000,00</b>	<b>17.645.000,00</b>	<b>17.645.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>40.212.003,15</b>	<b>86.524.660,23</b>	<b>79.850.168,72</b>	<b>68.611.694,27</b>	<b>68.010.588,09</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>51.005.749,22</b>	<b>96.367.628,96</b>	<b>79.850.168,72</b>	<b>68.611.694,27</b>	<b>68.010.588,09</b>

## E) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 29/04/2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione				
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 25.243,84	€ 37.213,07
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 999,79
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 53.613,69
	9	Altre	€ 52.369,19	€ 32.593,49
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 77.613,03</b>	<b>€ 124.420,04</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	€ 39.851.303,11	€ 40.619.506,26
	1.1	Terreni	€ 947.292,60	€ 947.292,60
	1.2	Fabbricati	€ 1.262.670,17	€ 1.279.307,00
	1.3	Infrastrutture	€ 37.641.340,34	€ 38.392.906,66
	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 120.235.408,88	€ 122.294.250,62
	2.1	Terreni	€ 35.339.886,63	€ 35.134.733,80
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.2	Fabbricati	€ 80.323.669,10	€ 82.400.927,60
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€ 137.428,08	€ 145.333,50
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 256.566,40	€ 247.528,07
	2.5	Mezzi di trasporto	€ 152.148,50	€ 174.034,00

2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 17.537,69	€ 19.845,01
2.7	Mobili e arredi	€ 592.178,58	€ 686.407,07
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.415.993,90	€ 3.485.441,57
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 28.920.027,73	€ 28.903.002,90
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 189.006.739,72</b>	<b>€ 191.816.759,78</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	€ 13.358.897,01	€ 13.820.651,14
a	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 368.147,84
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 13.358.897,01	€ 13.452.503,30
c	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 13.358.897,01</b>	<b>€ 13.820.651,14</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 202.443.249,76</b>	<b>€ 205.761.830,96</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 3.808.153,25	€ 5.069.452,52
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 3.703.809,73	€ 5.069.452,52
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 104.343,52	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 9.408.941,47	€ 7.248.798,61
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 9.178.685,08	€ 7.018.542,22
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 230.256,39	€ 230.256,39
3	Verso clienti ed utenti	€ 928.932,30	€ 1.900.464,40
4	Altri Crediti	€ 4.018.486,41	€ 5.136.346,79
a	<i>verso l'erario</i>	€ 32.678,00	€ 32.620,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>altri</i>	€ 3.985.808,41	€ 5.103.726,79
	<b>Totale crediti</b>	<b>€ 18.164.513,43</b>	<b>€ 19.355.062,32</b>



III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	€ 3.553.425,80	€ 4.566.726,56
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 3.553.425,80	€ 4.566.726,56
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 3.553.425,80</b>	<b>€ 4.566.726,56</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 21.717.939,23</b>	<b>€ 23.921.788,88</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 224.161.188,99</b>	<b>€ 229.683.619,84</b>
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
		(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
		(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

**Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

		<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione	€ 0,00	-€ 11.875.237,32
II		Riserve	<b>€ 122.024.734,29</b>	<b>€ 125.075.944,75</b>
	b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 36.757,85
	c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 158.237,43	€ 1.592.488,39
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 120.378.459,60	€ 123.067.023,33

	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 1.488.037,26	€ 379.675,18
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.297.260,07	€ 15.635.808,87
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	-€ 9.671.005,45
V		Riserve negative per beni indisponibili	-€ 3.062.277,76	€ 0,00
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 117.665.196,46</b>	<b>€ 119.165.510,85</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
	1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
	2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri	€ 488.439,00	€ 822.964,24
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>€ 488.439,00</b>	<b>€ 822.964,24</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>D) DEBITI (1)</b>		
	1	Debiti da finanziamento	€ 62.518.458,26	€ 64.185.262,95
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 62.518.458,26	€ 64.185.262,95
	2	Debiti verso fornitori	€ 2.980.169,56	€ 4.045.262,27
	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 8.026.418,91	€ 8.961.779,86
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 7.194.300,81	€ 8.094.786,63
	c	<i>imprese controllate</i>	€ 4.000,00	€ 1.812,45
	d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	e	<i>altri soggetti</i>	€ 828.118,10	€ 865.180,78
	5	Altri debiti	€ 1.557.836,97	€ 2.593.074,05
	a	<i>tributari</i>	€ 326.784,46	€ 706.902,75
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 3.622,99	€ 376.251,26
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>altri</i>	€ 1.227.429,52	€ 1.509.920,04
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>€ 75.082.883,70</b>	<b>€ 79.785.379,13</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		

I		Ratei passivi	€ 1.318.382,76	€ 1.540.903,17
II		Risconti passivi	€ 29.606.287,07	€ 28.368.862,45
	1	Contributi agli investimenti	€ 29.606.287,07	€ 28.368.862,45
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 20.275.049,28	€ 18.739.819,20
	b	da altri soggetti	€ 9.331.237,79	€ 9.629.043,25
	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>€ 30.924.669,83</b>	<b>€ 29.909.765,62</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 224.161.188,99</b>	<b>€ 229.683.619,84</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri	€ 8.150.849,72	€ 8.097.009,36
		2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
		3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 8.150.849,72</b>	<b>€ 8.097.009,36</b>
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)		

## F) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	22.127.857,62	24.466.372,06	26.476.719,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.657.875,60	3.276.306,12	2.850.768,53
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	6.648.383,55	7.137.715,51	7.205.845,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>32.434.116,77</b>	<b>34.880.393,69</b>	<b>36.533.332,53</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	3.243.411,68	3.488.039,37	3.653.333,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TJEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	2.850.442,91	3.020.431,69	2.959.273,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TJEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		392.968,77	467.607,68	694.059,42
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	70.135.551,10	71.016.160,10	68.949.735,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	2.900.000,00	,00	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>73.035.551,10</b>	<b>71.016.160,10</b>	<b>68.949.735,79</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		4.413.327,78	4.091.521,96	3.884.042,19
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		4.413.327,78	4.091.521,96	3.884.042,19

<b>ANNO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Oneri finanziari</b>	2.745.466,24	2.657.745,58	2.910.092,00	2.853.104,00	2.770.319,00
<b>Quota capitale</b>	1.666.804,69	1.731.003,97	2.019.391,00	2.067.124,31	2.149.859,00
<b>Totale</b>	<b>4.412.270,93</b>	<b>4.388.749,55</b>	<b>4.929.483,00</b>	<b>4.920.228,31</b>	<b>4.920.178,00</b>

<b>ANNO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Residuo debito</b>	64.185.262,95	62.518.458,26	70.135.551,10	71.016.160,10	68.949.035,79
<b>Nuovi prestiti</b>	0,00	10.000.000,00	2.900.000,00	0,00	0,00
<b>Prestiti rimborsati</b>	-1.666.804,69	-1.731.003,97	-2.019.391,00	-2.067.124,31	-2.149.859,00
<b>Estinzioni anticipate</b>	0,00	-132.232,55	0,00	0,00	0,00
<b>* Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui</b>	0,00	-519.670,64	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>62.518.458,26</b>	<b>70.135.551,10</b>	<b>71.016.160,10</b>	<b>68.949.035,79</b>	<b>66.799.176,79</b>

#### **4. Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Con deliberazione di G.M. n. 11 del 12/02/2021 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 01/03/2021. Successivamente la struttura organizzativa è stata modificata come segue:

- con deliberazione di G.M. n. 112 del 16/09/2021 è stata istituita una nuova Unità di progetto denominata “Valorizzazione capitale umano e patrimonio culturale” a decorrere dal 1° ottobre 2021;

- con deliberazione di G.C. n. 10 del 27/01/2022 è stato costituito all’interno del 3° Settore il Servizio Associato del personale, organizzazione e società partecipate per la gestione in forma associata del personale con i Comuni di Terricciola e Volterra a decorrere dal 1° marzo 2022;

- con deliberazione di G.C. n. 142 del 08/09/2022 è stato istituito il nuovo Servizio PNRR e cultura a decorrere dal 12 settembre 2022 all’interno del 4° Settore, con contemporanea soppressione delle previgenti unità di staff, le cui competenze sono state ricomprese nel funzionigramma del nuovo Servizio.

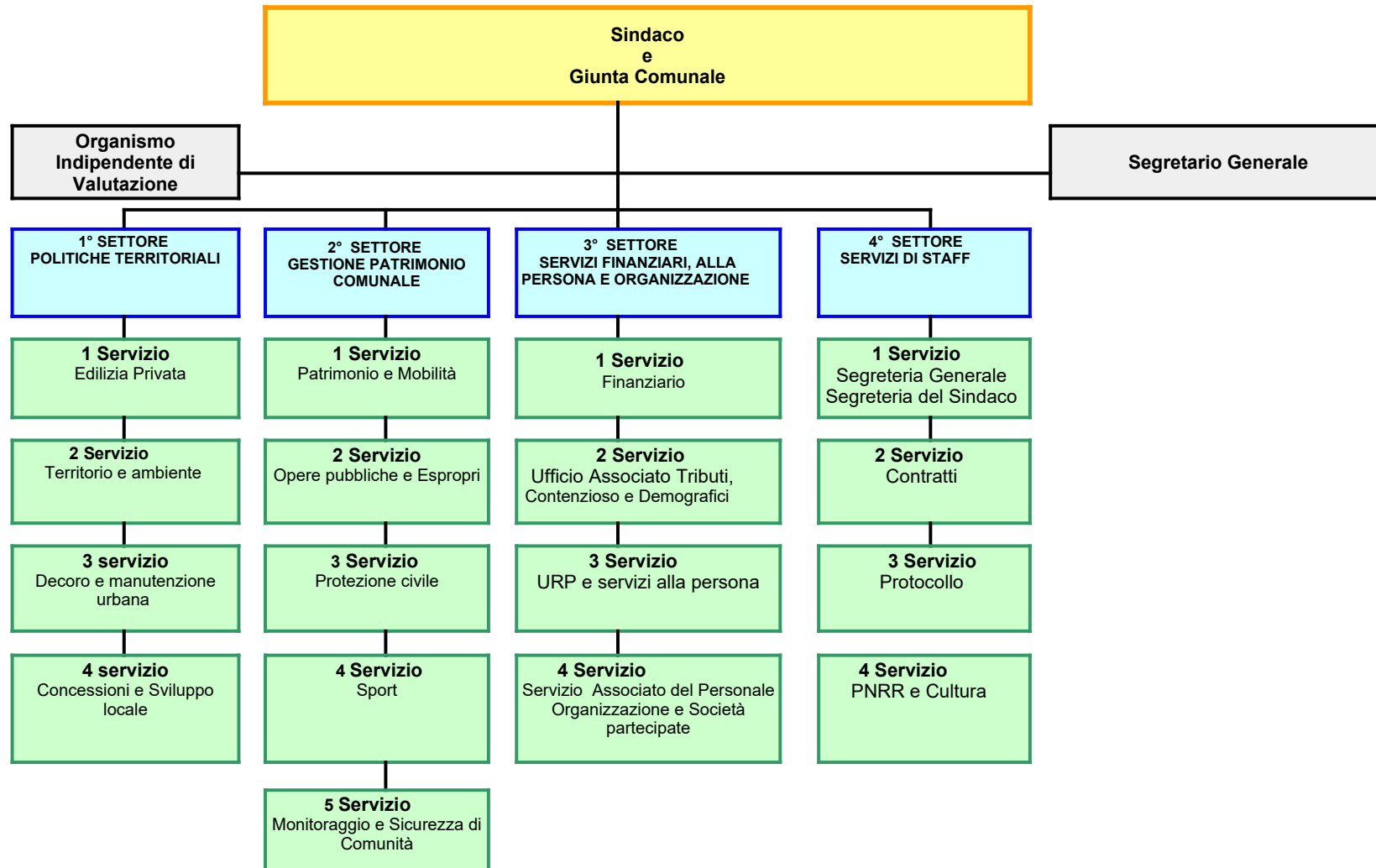
La struttura organizzativa vigente prevede 4 Settori.

Ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco con proprio decreto.

Attualmente sono state incaricate n. 11 Posizioni Organizzative sui seguenti Servizi:

- Edilizia Privata;
- Territorio e ambiente;
- Decoro e manutenzione urbana;
- Concessioni e sviluppo locale;
- Opere pubbliche ed espropri;
- Monitoraggio e sicurezza di comunità;
- Finanziario;
- Ufficio associato Tributi, contenzioso e demografici;
- URP e servizi alla persona;
- Servizio associato del personale, organizzazione e società partecipate
- PNRR e cultura.

ALLEGATO A





Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni.

#### PERSONALE IN SERVIZIO

	<b>01/01/2019</b>	<b>01/01/2020</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>01/01/2022</b>
DIRIGENTI	3	3	3	2
SEGRETARIO	1	1	1	In convenzione
DIRIGENTI INCARICATI EX ART. 110	0	0	1	1
ALTRO PERSONALE	154	147	144	141
TOTALE	158	151	149	144

## **C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

Dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024 sono stati individuati dieci indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

### **1. PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO**

- Il futuro della Valdera
- La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli

### **2. PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA**

- Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia
- Pontedera e la sua scuola
- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico
- Cultura

### **3. PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE**

- A Pontedera nessuno si senta solo
- Pontedera senza barriere
- La casa un bisogno primario

### **4. PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'**

- Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented

### **5. PONTEDERA CITTA' RESILIENTE**

- Le trasformazioni urbane nei quartieri
- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale
- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello
- La tutela del benessere animale
- La mobilità urbana ed il sistema della sosta
- Le opportunità del PNRR

### **6. PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA**

- Commercio e marketing territoriale
- Enogastronomia e turismo

### **7. PONTEDERA CITTA' SPORTIVA**

- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

### **8. PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI**

- La sicurezza urbana

### **9. PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA**

- Un Comune più efficiente e sempre più digitale
- Etica e trasparenza. Le Consulte.

### **10. PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI**

- Il quadro degli interventi per le frazioni

## **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO**

### **Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera**

Da molto tempo in Valdera è partito un processo di collaborazione tra Amministrazioni Comunali, che sta sviluppando una importante esperienza di cultura associativa e relazionale nella convinzione di quanto sia importante ragionare strategicamente su di un territorio che può e deve rilanciarsi guardando al proprio interno ed innestandosi nel contesto territoriale più ampio della Toscana di cui può esser non solo geograficamente il cuore. Oggi specialmente in assenza della dimensione politica provinciale per le note riforme istituzionali si impone la necessità per i nostri Comuni di tessere un progetto strategico di zona su alcuni punti qualificanti.

Le strategie intercomunali per attuare tale progetto sono molteplici. Si va dalla elaborazione di Piani Strutturali della Valdera che parlino la stessa lingua, ad una visione unitaria dell'offerta scolastica territoriale sia per il primo ciclo di studi che per l'istruzione superiore, dalla promozione di un unico progetto di Territorio (PIT) nell'area umida dell'ex Lago di Bientina e uno per la rinascita del Monte Serra, al ripensamento di una mobilità alternativa, smart, ecologica ed innovativa perseguita attraverso il progetto "Linking Valdera" da sviluppare e sottoporre all'attenzione dei finanziamenti europei connessi al pacchetto straordinario di risorse "Nex Generation EU".

### **Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli**

In un mondo globalizzato e connesso come quello attuale è importante entrare in relazione con Paesi, realtà e culture diverse dalla nostra, fonte di crescita e di arricchimento anche per la nostra società. Esistono vari modi per farlo: l'accoglienza e il rafforzamento del senso di comunità sul nostro territorio, lo scambio e l'interazione attraverso la cooperazione e la solidarietà internazionale che abbia alla propria base i principi dell'Agenda 2030 a cui ogni comunità, a partire dalla nostra, deve dare una risposta. Una cooperazione giusta, solidale, che guarda al bacino del mediterraneo fornendo strumenti concreti per la loro crescita, ma che porti avanti sperimentazioni sul co-sviluppo che includano quindi le comunità di origine straniera presenti sul nostro territorio, che valorizzino il loro sapere e il loro ruolo di connessione tra culture diverse.

Nel campo della cooperazione internazionale il Comune di Pontedera porterà avanti i seguenti obiettivi:

- sostegno economico e tecnico ai nuovi progetti regionali ed europei che guardano all'area del bacino del Mediterraneo, in particolare Palestina, Tunisia e Marocco;
- sostegno ai progetti del centro America (in particolare Nicaragua, Honduras, Guatemala) e nel RASD (Popolo Saharawi) sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano;
- partecipazione ai tavoli nazionali, regionali e locali organizzati delle varie associazioni che si occupano di migrazione e cooperazione;
- tavolo di coordinamento tra Comune e Associazioni dei migranti locali al fine di sviluppare progetti congiunti in grado di avvicinare culture diverse e creare le condizioni per una convivenza fatta di integrazione e solidarietà.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi è necessario tenere di conto dell'emergenza mondiale derivante dalla diffusione del virus COVID 19 per cui è importante riadattare le azioni di cooperazione internazionale in chiave di contrasto al virus e di supporto ai sistemi educativi e sanitari dei paesi con cui si andrà a cooperare

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA**

### **Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia**

Queste le azioni da mettere in campo per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi all'infanzia e l'accessibilità per le famiglie:

- mantenimento dei Nidi Comunali che svolgono, nello scenario dell'offerta formativa per questa fascia di età, un ruolo molto importante di offerta condivisa sia per organizzazione che per contenuti didattici.
- potenziare il coordinamento pedagogico al fine di progettare strategie educative e didattiche valide per tutti i servizi educativi della zona, anche in continuità con la scuola dell'infanzia e la famiglia avvicinando gli organismi di coordinamento alla realtà quotidiana dei servizi, ricercare modalità formative aderenti ai bisogni e finalizzate a risposte coerenti con le continue nuove istanze che emergono dalla società che cambia;
- sviluppare la promozione di percorsi formativi sperimentali 0-6 anni che realizzino una continuità tra nido e scuola dell'infanzia rafforzando la rete delle strutture educative territoriali con la possibilità di gestire il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia come flusso naturale che può risolvere il problema degli anticipi alla scuola dell'Infanzia. Nel nostro comune è stato riconosciuto dalla Regione un 0-6 nel complesso di Nido e Scuola Infanzia di La Rotta: l'avvio del funzionamento del Polo 0-6 presso La Rotta sarà un obiettivo prioritario dell'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara e con la Cooperativa che gestisce il Nido;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introdurre la “retta puntuale” affinché la contribuzione della famiglia al servizio d'infanzia sia esattamente individuata in relazione all'ISEE;
- potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. Importante inoltre che questi spazi condividano una programmazione delle attività e che mettano in campo azioni specifiche per i genitori e le famiglie. Incontri di sensibilizzazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche che riguardano l'infanzia e l'educazione. Incontri periodici con esperti di ascolto e confronto su temi legati all'età evolutiva.

A seguito dei gap educativi creati dalla didattica a distanza per i minori che vivono in condizioni di fragilità familiare, è necessario potenziare percorsi di educazione non formale finalizzati al supporto scolastico e alla resilienza dei bambini e delle bambine in forma di creazione di presidi sociali di prossimità

### **Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola**

Per quanto riguarda le strutture scolastiche vanno proseguiti i programmi annuali di tinteggiatura degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica quali sono la manutenzione e la fornitura di arredi, anche per le classi che adottano la metodologia del “Senza zaino”, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali.

Per quanto riguarda poi il servizio di trasporto scolastico, gli obiettivi dell'Amministrazione sono i seguenti:

- ottimizzazione ed efficientamento delle dotazioni strumentali per l'azzeramento liste d'attesa utenti servizio trasporto scolastico;
- utilizzo dei mezzi per supportare le attività di tipo didattico favorendo gli spostamenti (visite guidate, partecipazione a progetti e percorsi didattici sul territorio);
- coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei percorsi;

- rinnovamento progressivo di tutto il parco macchine;
- applicazione sistematica della App con relativo coinvolgimento dell'utente al fine di migliorare la comunicazione;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce con l'introduzione della “tariffa puntuale del trasporto” affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Gli obiettivi da perseguire poi per il servizio di refezione scolastica sono:

- potenziare il ruolo della Commissione Mensa come supporto all'Amministrazione e alla dietista dell'ASL, per migliorare la qualità del servizio;
- coinvolgere la Commissione Mensa nella progettazione di percorsi di educazione alimentare in linea con le linee guida della Regione Toscana (da integrare con le iniziative didattiche di educazione alimentare promosse nelle scuole);
- promuovere una cultura nuova dell'alimentazione con sperimentazione di piatti non conosciuti dai giovani;
- migliorare gli ambienti di refezione, soprattutto per l'aspetto legato al rumore diffuso;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introduzione della “tariffa puntuale della refezione” affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di alcuni quartieri della città e sulla base di quanto emerso a seguito dell'emergenza “Curtatone”, è necessario:

- riconsiderare la complessiva geografia edilizia di Pontedera, declinando nel breve, medio e lungo termine le dotazioni infrastrutturali degli istituti comprensivi (con conseguente riesame dei rispettivi territori di competenza sulla base dello stradario) secondo una visione progettuale di prospettiva, che possa superare anche le ulteriori ed eventuali criticità connesse alla vetustà di alcuni edifici scolastici ospitanti sezioni di Scuola dell'Infanzia;
- avviare la progettazione di un nuovo polo per l'Infanzia per il quartiere Oltretra-Fuori del Ponte (che sostituisca i plessi Mandela-Oltretra);
- mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità degli ambienti (interventi rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione)

Il Villaggio scolastico di Pontedera deve poter diventare un Campus moderno e vivibile, attraverso:

- la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- la regolamentazione degli accessi all'area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con il progetto di riqualificazione della stazione autobus realizzata nella piazza antistante lo stadio Mannucci;
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche;
- importante, infine, è il supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese.

### **Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**

Il tema dello sviluppo e del lavoro, anche e soprattutto della manifattura, della meccanica di precisione, del comparto industriale dell'automotive, passa attraverso la coniugazione con alcune parole d'ordine quali ricerca, innovazione tecnologica, sapere, formazione, cultura. In questo senso la scelta lo sviluppo del Parco Urbano della Tecnologia, di un Dente Piaggio moderno, interconnesso, attento all'ambiente, popolato da giovani che possano trovare proprio a casa loro occasioni e potenzialità per trarre dalle sfide dei cambiamenti tecnologici, economici e sociali le opportunità di occupazione ed esser protagonisti dello sviluppo della propria città.

Per raccogliere i frutti di questa impostazione servirà nei prossimi anni valorizzare, potenziare e supportare lo sviluppo delle realtà che oggi caratterizzano il parco tecnologico e, più in generale, creare le condizioni affinché aziende leader in Italia e tra le prime in Europa nel campo della robotica passino dalla ricerca alla produzione con l'insediamento di nuovi stabilimenti nell'area industriale:

- la ricerca accademica di qualità e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna;
- l'incubatore d'impresa - Pont-Tech per la promozione ed il trasferimento di tecnologie a favore delle PMI del sistema produttivo locale;
- l'istituto di moda – Modartech;
- la sede distaccata della segreteria dell'Università di Pisa;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- il Museo Piaggio;
- la biblioteca comunale Giovanni Gronchi;
- la conclusione ed il completamento dell'accordo di programma tra Regione e Comune, che prevede lo stanziamento di circa 10 milioni di euro, in parte già erogati, per la realizzazione dell'Atelier della Robotica, la costruzione di un grande parcheggio nell'area ex Ape, la riqualificazione urbanistica dell'intero viale Piaggio;
- il completamento del centro di competenze ARTES 4.0 per la realizzazione in città di uno degli otto competence center di Industria 4.0.

### **Obiettivo strategico: 2.4 Cultura**

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, garantendo la valorizzazione delle numerose strutture ed esperienze culturali presenti sul territorio:

- il Teatro Era;
- il Museo Piaggio;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- le Accademie musicali nel nuovo spazio operativo nei locali dell'ex Cinema Roma;
- la Biblioteca comunale Giovanni Gronchi, che dovrà ulteriormente valorizzarsi attraverso una serie di obiettivi (sviluppare un Patto di collaborazione con tutte le attività presenti lungo l'asse del viale Piaggio per definire una strategia condivisa per sostenere il progetto di sviluppo; ampliare ulteriormente gli orari - dopocena e domeniche; aumentare le postazioni di studio; potenziare la sua funzione oltre che come luogo di studio e di lettura, anche di incontro, di svago per tutti a cominciare dalle famiglie; riqualificare tutta la area intorno e farne uno dei punti di maggiore frequentazione dei cittadini; proseguire con ogni campagna di promozione alla lettura anche potenziando le manifestazioni connesse: il "Festival del Libro", la "Notte bianca del libro", "L'Era dei libri");
- la Fondazione "Pontedera per la cultura" che dovrà ripensare la propria gamma di azioni puntando ad organizzare sinergie e collaborazioni strutturate con le altre Fondazioni culturali della Valdera al fine di programmare, gestire ed organizzare con maggiore efficacia

ed economicità le qualificate iniziative culturali di rilevanza regionale e nazionale che saranno organizzate a Pontedera ed in Valdera;

- la valorizzazione dell'area espositiva PALP del rinnovato palazzo Pretorio attraverso la realizzazione di mostre, eventi, attività culturali in senso lato
- All'interno di questo contesto ricco di potenzialità ed opportunità occorre creare collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali ed alzare lo sguardo verso obiettivi di lungo termine e restituire ai cittadini occasioni nuove. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione comunale per garantire a questa rete di connettersi, svilupparsi con maggior efficacia dentro un progetto unitario per promuovere la cultura a Pontedera.

## **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE**

### **Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo**

Questa Amministrazione vuole mantenere e potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili; in questo ambito sono stati fatti passi avanti grazie agli strumenti digitali adottati dall'amministrazione nell'ultima annualità, strumenti che andranno ampliati, ma accompagnati da percorsi di accompagnamento rivolti a coloro che non hanno accesso a tali strumentazioni e da una campagna di comunicazione sulle opportunità offerte
- garantire tutela ed equità ai cittadini che saranno chiamati a contribuire alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva e secondo criteri di progressività;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, anche temporanea e data dalla situazione contingente, fragilità e vulnerabilità (si pensi alla fascia della cosiddetta terza età, ai non autosufficienti, ai minori, ai tossicodipendenti o alle problematiche legate alle nuove dipendenze comportamentali);

A questo proposito si intende sviluppare nuovi percorsi di welfare generativo e potenziare le esperienze in atto, integrando l'aspetto sociale con quello di altri settori (manutenzioni, recupero e riuso dei rifiuti, supporto nell'avvio di piccole attività generatrici di reddito autonome)

- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città per poter cogliere segnali di necessità anche inespressi, anche avvalendosi di figure di riferimento del tessuto sociale costruendo ed aggiornando una mappatura delle persone sole;
- valorizzare l'attività posta in essere dall'Associazione Eunice a cui dovrà esser fornito supporto per costituire un centro anti violenza in grado di intercettare i bisogni di donne che vivono condizioni di disagio o sofferenza fisica e psicologica e poter dare risposte al bisogno di protezione;
- potenziare la rete del supporto alimentare integrando il sistema dell'Emporio civico con quello del mondo del volontariato in un'ottica di ascolto e di registro di bisogni complessi
- ampliare e potenziare una rete di spazi e iniziative di animazione sociale di prossimità all'interno dei quartieri della città (dopo scuola e attività di animazione per minori, sportelli di ascolto, decentramento di eventi culturali, corsi di lingua, iniziative di mediazione di conflitto, etc...). Oltre agli spazi, attivare unità di strada composte da operatori sociali per intercettare i soggetti a più alta marginalità sociale;
- proseguire nel percorso di riorganizzazione dei servizi erogati direttamente dall'ente (ufficio di via Fratelli Bandiera), ma anche in relazione alle programmazioni dei servizi sociali (potenziamento segretariato), Società della Salute, Unione dei Comuni della Valdera.

### **Obiettivo strategico: 3.2 Pontedera senza barriere**

L'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e il sostegno alle loro famiglie sono obiettivi di questa Amministrazione, per cui:

- i due centri diurni attualmente presenti sul territorio, l'Aquilone ed il centro "Ex Soiana" che svolgono attività sovrapponibili e su cui è invece necessario diversificare la programmazione per rispondere a necessità diverse e progettualità valutando la realizzazione di un nuovo centro, in sostituzione del secondo, oggi nella sede ex scuola infermieri, capace di intercettare bisogni ulteriori;
- servirà rafforzare il lavoro intrapreso con la Sds, con il coinvolgimento dei familiari delle persone con disabilità e dell'associazionismo, prefigurando servizi anche innovativi e



sperimentali rivolti al “dopo di noi” da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché il dopo di noi deve essere accuratamente preparato nel durante noi;

- da consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- da potenziare il progetto, ormai non più sperimentale, dell'agricoltura sociale, coinvolgendo le aziende agricole della Valdera.

### **Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario**

La politica riguardante l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economica e popolare diffusa sul territorio dovrà:

- il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Pontedera va continuamente presidiato e mantenuto in collaborazione con APES, ma anche con risorse investite direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso uno specifico fondo per le manutenzioni straordinarie;
- consolidare il sistema dei controlli dei requisiti di permanenza che si è in questi anni molto potenziato anche grazie all'introduzione di un sistema di condivisione delle banche dati;
- avviare iniziative di Portierato sociale per garantire una attività di presidio, controllo ed animazione sociale, in collaborazione con gli inquilini, per migliorare la qualità della vita nei caseggiati di edilizia popolare;
- sul fronte dell'edilizia sociale, quella che si rivolge alla cosiddetta fascia grigia, il primo intervento effettuato con la realizzazione di 27 alloggi in via M.L.King può essere incrementato attraverso strumenti di pianificazione urbanistica (già previsti dal Regolamento urbanistico vigente) che prevedono, nei comparti più grandi, di cedere all'Amministrazione comunale terreni edificabili o alcuni degli alloggi costruiti destinandoli alla vendita o all'affitto a prezzi calmierati.
- Deve continuare, poi, l'attività di sostegno alle famiglie in affitto, attraverso sia la garanzia di risorse sul fondo annuale destinato al contributo affitto, la stipula dei cosiddetti affitti concordati e sia l'azione dell'Agenzia sociale Casa Insieme.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'**

### **Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented**

Le politiche giovanili devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che investano diversi piani d'azione. In questo senso il Comune si troverà impegnato a supportare attivamente chi decide di intraprendere un percorso di crescita e autonomia, con queste misure:

- diffondere e promuovere le opportunità messe a disposizione dal sistema regionale, nazionale ed europeo, anche potenziando e ripensando la modalità d'azione dell'informagiovani, come il progetto “GiovaniSi” in tema di tirocini, casa, di servizio civile, di impresa giovanile, di lavoro, di studio e formazione;
- veicolare le occasioni, le opportunità e le progettualità messe in campo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili rispetto al sostegno dei giovani talenti, alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, ai servizi di orientamento ed e-placement, ai progetti di respiro europeo come l'Erasmus+, al Servizio di volontariato Europeo;
- coinvolgere i giovani in grado di parlare ai giovani attraverso la realizzazione di eventi, approfondimenti, seminari, convegni, workshop tutti finalizzati alla creazione di una rete di spazi comunicanti dei nostri “millennials”;
- creare “luoghi” e “non luoghi” di riflessione sulla comunità e sulle differenze nella società incentivando l'espressione di più punti di vista: dai progetti e focus dedicati agli adolescenti, agli spazi “skate” e “basket” da individuare nei quartieri, alle reti informali di giovani che si occupino di educazione sessuale, al rafforzamento della comunicazione amministrativa con un approccio più “friendly e social” capace di parlare e stimolare la partecipazione alla discussione ed alla vita pubblica della città.
- mettere al servizio dei giovani uno spazio di coworking impostato sulle modalità di Hub per lo sviluppo di idee così da facilitare lo sviluppo di attività autonome e di interazione e scambio di competenze e professionalità diverse.

Dovrà essere garantita la parità dei sessi attraverso:

- la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- rafforzare le attività della struttura di Via Colombo al fine di accogliere madri sole e/o con bambini, il cui inserimento è affiancato ad un progetto di accoglienza con la finalità di raggiungere l'autonomia sociale ed economica per prevenire la cronicizzazione della situazione di dipendenza assistenziale;
- superamento della Commissione Pari Opportunità della Valdera, che deve allargare lo spettro di azione attraverso l'elaborazione di progettualità e politiche trasversali “gender oriented” finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;
- creazione di uno sportello di “ascolto di genere” che possa supportare le donne nei loro percorsi di autonomia attraverso un lavoro di accompagnamento alla ricerca di un'occupazione, orientamento verso opportunità di formazione e servizi utili per la conciliazione tempi lavoro-famiglia. Lo sportello aiuterà le utenti a creare gruppi di mutuo aiuto e ad avviare attività autonome generatrici di reddito utilizzando anche gli strumenti regionali.

## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE**

### **Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri**

Le trasformazioni urbane dovranno basarsi su un'idea diversa di consumo di suolo attraverso la perequazione a distanza, il recupero degli immobili abbandonati (anche favorendo l'utilizzo temporaneo degli edifici interessati, per fini diversi da quelli cui sono destinati), la rigenerazione urbana, le forme di incentivazione all'housing sociale ed al cohousing, una edilizia residenziale pubblica diffusa su tutto il tessuto urbano. Le azioni che dovranno essere intraprese riguardano:

- la riduzione del costo del suolo pubblico per chi decide di intervenire sulle facciate degli edifici adeguandole a standard di arredo urbano non impattante sulla città e la riduzione degli oneri di urbanizzazione per agevolare la ripartenza dell'attività edilizia;
- lo studio di forme di incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente anche in chiave IMU;
- la revisione e l'aggiornamento, in ragione delle fluttuazioni concrete del mercato, del valore IMU per i terreni edificabili;
- il proseguimento dell'attività di riqualificazione di quartieri ed edifici pubblici attraverso lo strumento della spray art;
- terminare il piano strutturale della Valdera.

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascun quartiere. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

### **Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale**

Molteplici sono gli interventi da attuare nel periodo del mandato amministrativo per gestire l'impatto ambientale della comunità provando a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale:

- l'estensione della tariffa puntuale su tutto il territorio comunale;
- la realizzazione di ulteriori fontanelli "Acqua buona";
- la realizzazione di campagne di informazione delle buone pratiche della raccolta;
- l'estensione del servizio degli ispettori ambientali;
- rivisitazione dell'accesso e della maggiore fruibilità del Centro di Raccolta di via Don Mei;
- la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta nel quale incardinare un centro del riuso finalizzato:
  - a ridurre la quantità dei rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni e prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore
  - a sostenere la cultura del riuso dei beni a vantaggio della tutela ambientale e della solidarietà sociale
  - educare e sensibilizzare al superamento della cultura dell'«usa e getta»
  - consentire alle fasce più deboli di ottenere gratuitamente una certa quantità di beni usati ma ancora funzionanti;
- Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC).

### **Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello**

L'obiettivo è quello di effettuare una corretta pianificazione, progettazione, gestione, manutenzione e fruizione degli spazi verdi anche attraverso un preliminare censimento generale del verde. La

manutenzione e la gestione del verde e dei parchi pubblici potrà essere effettuata anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento con associazioni e/o cooperative sociali ed attraverso il rafforzamento e lo sviluppo di progetti come *“La comunità per la città”*

#### **Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale**

- Si è ormai consolidata anche nella nostra comunità una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali. In questa ottica c'è bisogno di individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani. Allo stesso tempo vi è la necessità di produrre un miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.
- All'interno dell'Unione ed in sinergia con i comuni della Valdera dovrà essere individuata un'area per la realizzazione di un cimitero degli animali di valenza sovracomunale.
- Infine, dovrà essere promossa una campagna di sensibilizzazione mirata rispetto al problema degli abbandoni di animali domestici e di educazione dei cittadini.

#### **Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta**

- La sfida è quella di contemperare in modo equilibrato interessi diversi: quelli dei cittadini residenti, quelli dei lavoratori, studenti e visitatori che vengono da fuori, quelli infine provenienti dal tessuto commerciale e produttivo. La mobilità cittadina deve essere connessa alla mobilità complessiva della Valdera all'interno di un intervento di ristrutturazione delle linee extraurbane degli autobus. Ciò premesso, fondamentale risulta il corretto uso dei due grandi parcheggi scambiatori della piazza del mercato e della zona dei cimiteri che collegano il centro città attraverso due navette gratuite (linea A e linea B/C) implementate nell'anno 2019 per intercettare le esigenze di mobilità del quartiere Villaggi/Stazione con capolinea presso Chiesino.
- Al termine dell'emergenza pandemica dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing, quello a chiamata su prenotazione *“Chiama e vai”*, così come la rete di piste ciclabili, con un disegno organico che preveda il collegamento e la connessione tra i vari quartieri e le frazioni. Il piano della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti dovrà essere rivisto, come il sistema tariffario delle varie aree di parcheggio a pagamento.
- Dovrà altresì essere sviluppato per le medesime ragioni un servizio di noleggio dei monopattini che costituiscono un nuovo sistema di mobilità alternativo ed utile a favorire una mobilità in città.
- Dovrà inoltre svilupparsi il lavoro progettuale *“Linking Valdera”* portato avanti con i comuni della Valdera e le categorie economiche e sociali al fine di ridisegnare in chiave smart, innovativa e verde il sistema di collegamento dei centri abitati della Valdera. Il progetto si propone e si candida per intercettare le risorse europee messe a disposizione del pacchetto di risorse *“Next Generation EU”*.

#### **Obiettivo strategico: 5.6 Le opportunità del PNRR**

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid-19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il piano si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare ai danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia, consentendo al contempo di intraprendere un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Le risorse del PNRR costituiscono per l'Italia e quindi anche per il nostro Ente uno strumento essenziale per ridurre il divario territoriale, generazionale e di genere.

Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Gli obiettivi strategici e operativi del presente documento presentano già un grado di coerenza molto elevato sia con i 3 pilastri portanti del PNRR, che con le 6 missioni.

Riuscire quindi a rideclinare tali obiettivi in un'ottica di progettualità orientata ad intercettare le eventuali risorse messe a disposizione per i comuni dal PNRR diventa un obiettivo strategico dell'intero ente con ricaduta trasversale operativa su tutti i settori del comune, che si tradurranno in implementazione delle competenze, attraverso aggiornamento e formazione dei dipendenti, analisi e studio di contesto e nuove opportunità.

Il PNRR infatti può consentire al Comune di reperire finanziamenti di rilievo, destinati a investimenti strategici per il territorio comunale, al miglioramento e all'efficientamento energetico di beni immobili di proprietà comunale, ad attuare interventi di rigenerazione urbana per la riduzione dell'emarginazione e del degrado sociale e molto altro.

Anche per quanto riguarda la digitalizzazione, il Comune ha partecipato ai bandi del PNRR che mettono a disposizione finanziamenti che potranno garantire supporto e incentivo per una progressiva migrazione delle attività verso il Cloud, l'erogazione di servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino. Tali risorse consentiranno un rilevante miglioramento dell'esperienza digitale dei cittadini e del loro rapporto con il Comune quando ricercano informazioni, richiedano una prestazione o effettuano un adempimento.

Saranno implementati i servizi a cui i cittadini potranno accedere e gestire tramite l'App IO, il sistema PagoPA, Spid e Cie.

## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA**

### **Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale**

L'interesse pubblico per una migliore vivibilità e sicurezza urbana passa anche attraverso la vivacità e qualità del tessuto commerciale cittadino, dalla persistenza degli esercizi di vicinato, dal miglioramento delle condizioni di mobilità urbana. Non v'è dubbio che la prolungata emergenza epidemiologica covid-19 che ha interessato buona parte dell'anno 2020 e verso cui l'amministrazione comunale ha messo in campo il pacchetto di misure "Open Pontedera" a sostegno del tessuto commerciale ed economico dovrà esser superata anche attraverso le seguenti azioni:

- il mantenimento di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- l'organizzazione della festa di capodanno in città avviata con successo nell'anno 2019 e sospesa nel 2020 a causa del covid-19;
- azioni ed agevolazioni concrete con un fondo a disposizione dei negozi di vicinato di qualità;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di rimodulazioni ed allungamenti orari in alcuni mesi dell'anno;
- un nuovo piano della sosta ed un sistema della mobilità urbana che contemperino i bisogni dei residenti con le esigenze degli esercenti favorendo le presenze dei visitatori;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- un nuovo piano di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors che superi l'attuale assetto sperimentale;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutti quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale;
- rivisitazione delle imposte della pubblicità sulle insegne dei negozi;
- gestire gli eventi più importanti di Pontedera attraverso un soggetto giuridico dedicato;
- realizzare il progetto "Pontedera in mostra e nel mondo" per la promozione della città attraverso la messa a disposizione di uno spazio in cui tutte le aziende ed imprese locali che partecipano a eventi, mostre, fiere nazionali ed internazionali espongono la propria attività subito prima (in anteprima) o subito dopo la Fiera.

### **Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo**

Le azioni che l'Amministrazione dovrà mettere in campo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso devono muoversi entro queste linee di azione:

- l'incentivazione della filiera corta ed il supporto alle aziende agricole del territorio anche attraverso la promozione e l'organizzazione di giornate "slow food";
- il rafforzamento della collaborazione tra Amministrazione e l'associazione di categoria Coldiretti per promuovere prodotti di ottima qualità, a Km0, mantenendo i due mercatini settimanali che si svolgono nel quartiere della Stazione e in quello di Fuori del Ponte e sperimentando ulteriori occasioni in altri quartieri e frazioni;
- mantenere e sviluppare le manifestazioni "Sapori d'Autunno", "Fuori Sapori d'Autunno" ed "I Giovedì del Gusto" in collaborazione tra imprenditori agricoli, viticoltori e ristoranti cittadini;
- promuovere la "MangiaLonga";
- attivare un trekking cittadino enogastronomico coinvolgendo i pubblici esercizi;

- attivare in sinergia con gli operatori iniziative che possano garantire la massima diffusione di tutti quei brand enogastronomici in grado di raccontare la storia del nostro territorio.

In materia di turismo, le strategie che dovranno essere messe in campo dall'Amministrazione sono:

- il rafforzamento dell'Ufficio turistico attraverso forme di ristrutturazione dell'attività ed una collaborazione più sinergica con gli operatori nazionali ed internazionali;
- la creazione di "filieri del turismo" che vedano collegati in un percorso tra arte e buon cibo le aziende agricole ed i musei cittadini;
- attivare progetti per "svelare" la città ai suoi cittadini;
- la creazione di una mobilità cittadina attraverso l'uso degli Api Calessino in grado di trasportare i visitatori dal Museo Piaggio al centro cittadino dello shopping passando dalla street art, al teatro, alla vitalità della città stessa e nei suoi luoghi del buon vivere toscano;
- la creazione di una agenda digitale degli eventi e delle opportunità presenti in città;
- prevedere nell'area contigua al realizzando centro di raccolta di viale Africa una piccola area al servizio delle esigenze di scarico dei camper.

## **Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA**

### **Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive**

- L'attività dell'Amministrazione deve continuare nella promozione della cultura dello sport come stile di vita, nella convinzione che la qualità della stessa si misuri anche sulla pluralità di opportunità e offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.
- Allo stesso tempo deve continuare anche il lavoro per attrarre a Pontedera grandi eventi sportivi, per cogliere i positivi influssi del cosiddetto "turismo sportivo".
- Per poter sostenere una politica siffatta è necessario che le strutture sportive siano adeguate.
- Servirà valutare la modifica dell'attuale assetto edilizio a cupola degli impianti sportivi (palazzo dello sport/piscina) prevedendo soluzioni alternative e sostitutive sia per quanto riguarda la piscina scoperta (prevedendo un moderno sistema di copertura/scopertura) sia per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport con una capienza ed un funzionalità adeguata alle esigenze sportive della città e la possibilità di ospitare eventi di carattere culturale, musicale e ricreativo.
- Servirà riqualificare le strutture esistenti valorizzando le progettualità e le proposte che provengono dal tessuto associativo sportivo.
- Servirà favorire la realizzazione/ristrutturazione del nuovo stadio "E. Mannucci" da parte dell'U.S. Città di Pontedera per dotare la città di una struttura nuova, moderna ed innovativa non solo alle esigenze del calcio ma anche a quello di altre discipline sportive legate all'atletica dando seguito all'importante intervento condotto dall'amministrazione per il rifacimento totale del manto erboso
- Servirà interloquire con il movimento ciclistico della città e della Valdera per valorizzare le esperienze associative presenti e razionalizzarne l'attività anche al fine di organizzare sul territorio eventi di carattere nazionale ed internazionale e promuovere contestualmente la pratica del ciclismo.
- Servirà inoltre recuperare, riscoprire e valorizzare i percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi ed i corridoi verdi dotandoli di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate in città.



## **Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI**

### **Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana**

Il tema della sicurezza, e con essa quello del controllo del territorio, è uno tra i più rilevanti all'interno dello spettro di azioni in capo alle istituzioni, locali e nazionali, per dare risposta ad un bene comune sentito sempre più come essenziale da parte della cittadinanza.

Le attività e le proposte che l'Amministrazione si prefigge sono le seguenti:

- portare a termine ed agevolare la realizzazione di alcuni piani attuativi per il recupero ed il risanamento delle aree più degradate e degli immobili dismessi attraverso il rilancio ed il potenziamento dei progetti di rigenerazione urbana ed attraverso interventi pubblici di riqualificazione urbana di piazze e parchi presenti su tutto il territorio comunale;
- potenziare l'organico della polizia locale, sia mediante nuove assunzioni, sia liberando i vigili da compiti puramente amministrativi anche grazie agli strumenti di digitalizzazione;
- sperimentare sulla scorta del potenziamento dell'organico l'attivazione del terzo turno della polizia locale;
- concludere, dopo l'emergenza epidemiologica, il percorso intrapreso per avviare il progetto del "Controllo sociale di vicinato" su alcune aree e quartieri della città;
- realizzare nel quartiere della stazione un nuovo presidio di sicurezza;
- estendere il servizio di videosorveglianza nelle frazioni e nelle aree maggiormente critiche non ancora dotate di tale sistema di controllo;
- potenziare il monitoraggio del territorio su tutte le questioni legate alla vendita/spaccio e consumo delle sostanze stupefacenti in sinergia con le forze dell'ordine e dei servizi sociali;
- sviluppare anche in collaborazione con i soggetti associativi presenti in città il controllo relativo ai reati ambientali;
- consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per il controllo e il monitoraggio del territorio;
- potenziare il sistema di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale anche attraverso la sostituzione in chiave di risparmio energetico e sostenibilità ambientale degli impianti esistenti con le più moderne tecnologie a Led (project financing).

## **Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA**

### **Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più digitale**

Obiettivo di questa Amministrazione è una riorganizzazione della macchina comunale per consentire alla filiera, che parte dalla strategia e arriva agli atti e alle azioni concrete, di essere monitorata con trasparenza da parte degli amministratori e dei cittadini.

Allo stesso tempo è necessario attuare velocemente l'agenda digitale per migliorare l'accesso ai servizi, secondo queste azioni:

- incentivazione ed informazione ai cittadini circa la possibilità di usare l'Identità digitale - Spid ed il domicilio digitale;
- diffusione degli strumenti di pagamento online (PagoPA);
- certificazione Online grazie all'ANPR;
- censimento delle aree non ancora raggiunte dalla fibra ottica e inserimento di tali aree nello sviluppo della rete nei programmi di investimento di Regione Toscana;
- estensione dei punti di erogazione e di copertura del servizio gratuito Pontedera WiFi;
- dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e degli archivi;
- progetti per l'alfabetizzazione informatica rivolti alle persone più anziane "Nonniweb";
- Piazze 2.0, le piazze del centro, dei quartieri e delle frazioni saranno dotati di arredi intelligenti (con connessione al wifi free, punti di ricarica, schermi informativi), bacheche a disposizione delle associazioni dei quartieri, aree per piccoli eventi in collaborazione con il tessuto associativo, culturale, sportivo, sociale e a quello legato alle manifestazioni storiche.

### **Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte**

- L'Amministrazione vuole mantenere il livello di trasparenza e di comunicazione raggiunto, non solo per il rispetto della normativa ma come modo di essere e di rapportarsi con la propria comunità.
- Per quanto riguarda lo strumento di partecipazione delle Consulte di frazione e di quartiere, approvato il nuovo regolamento, si lavorerà per avviare l'insediamento delle nuove consulte favorendo la partecipazione, in attesa della fine del periodo emergenziale covid-19, attraverso strumenti di partecipazioni digitali a distanza

## **Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI**

### **Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni**

- Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascuna frazione.
- Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il futuro della Valdera (1.1).</li> <li>- Pontedera nessuno si senta solo (3.1).</li> <li>- Un Comune più efficiente e sempre più digitale (9.1)</li> <li>- Etica e trasparenza (9.2)</li> <li>- La sicurezza urbana (8.1).</li> </ul>
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una città a misura dei bambini. Pontedera per l'infanzia (2.1)</li> <li>- Pontedera e la sua scuola (2.2)</li> </ul>
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultura (2.4).</li> </ul>
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1).</li> <li>- Politiche per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented. (4.1).</li> </ul>
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enogastronomia e turismo (6.2).</li> </ul>
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1)</li> </ul>
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3)</li> <li>- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2).</li> <li>- La tutela del benessere animale (5.4)</li> </ul>
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La mobilità urbana ed il sistema della sosta (5.5).</li> </ul>
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A Pontedera senza barriere (3.2)</li> <li>- A Pontedera nessuno si senta solo (3.1)</li> <li>- Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented (4.1)</li> <li>- La casa un bisogno primario (3.3)</li> </ul>
13 – Tutela della salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tutela del benessere animale (5.4)</li> </ul>
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commercio e marketing territoriale (6.1).</li> <li>- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3)</li> </ul>
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli (1.2)</li> </ul>
	Gli obiettivi strategici 5.1 5.6 e 10.1 afferiscono a varie Missioni

## **II) SEZIONE OPERATIVA**

### **Parte 1**

#### **Obiettivi operativi**

Le linee strategiche individuate nella Sezione strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

## **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO**

### **Obiettivo strategico: 1.1 Il futuro della Valdera**

#### **Obiettivo operativo: 1.1.1 L'Unione Valdera**

Nel prossimo biennio sarà approvato definitivamente il Piano Strutturale Intercomunale, nonché sarà data attuazione al procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT) ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano ivi contenuta, al fine di conformarsi alla disciplina statutaria del piano paesaggistico, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", all'interno dello scenario strategico del declinato attraverso quattro visioni principali:

1. Intermodalità della mobilità e delle reti;
2. Rigenerazione dei sistemi insediativi;
3. Valorizzazione del Territorio Rurale;
4. Innovazione del sistema produttivo e culturale.

In particolare saranno adeguati gli elaborati del piano agli esiti della Conferenza Paesaggistica, nonché delle indagini idrauliche e del procedimento di valutazione ambientale strategica.

A fianco delle gestioni associate svolte con l'Unione Valdera, continuerà la collaborazione con altri comuni della Valdera attraverso la gestione associata del Servizio Tributi con i Comuni di Lajatico e Peccioli e del Servizio Personale con i Comuni di Volterra e Terricciola.

### **Obiettivo strategico: 1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli**

#### **Obiettivo operativo: 1.2.1 Cooperazione Internazionale**

Gli obiettivi che si pone l'Amministrazione nel campo della cooperazione internazionale sono:

- Promuovere attraverso eventi ed iniziative pubbliche la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- Promuovere una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani nel mondo;
- Dare sostegno alle progettazioni in atto per area geografica con particolare focus su Palestina e Sahara Occidentale;
- Proseguire il sostegno ai percorsi di cosviluppo in collaborazione con le associazioni delle diaspore;
- Valutare nuove progettazioni in collaborazione con associazioni del territorio;
- Favorire attraverso il patto di gemellaggio con il Comune di Brava (Repubblica di Capo Verde) la reciproca conoscenza tra le due comunità della storia, dei costumi, della vita sociale e produttiva, nonché lo studio dei problemi che investono le due città (organizzazione scolastica, sport, giovani, tutela dell'ambiente, urbanistica, culturale, socio-assistenziale), creando i presupposti per momenti di solidarietà, reciproco soccorso, scambi culturali, sportivi e sociali tra i cittadini, gli enti e le associazioni delle rispettive comunità.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA**

### **Obiettivo strategico: 2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia**

#### **Obiettivo operativo: 2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera**

L'obiettivo da realizzare è quello di sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera:

- è risultato strategico il mantenimento e il sostegno ai nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella, per i quali con la nuova gara è stata garantita l'unicità del soggetto gestore.
- La revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati (revisione in parte iniziata nell'anno 2020 con un allineamento di alcune fasce di ISEE) era un obiettivo da attuare entro il 2022. Tuttavia nell'anno in corso l'Unione Valdera ha ottenuto la certificazione biologica delle proprie mense, grazie alla quale ha ricevuto un contributo dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che i Sindaci dell'Unione Valdera hanno deciso di attribuire agli utenti del servizio mensa: il contributo ricevuto permette di mantenere l'alta qualità del servizio offerto, con l'utilizzo di prodotti biologici, senza aumentarne le tariffe a carico delle famiglie, le quali hanno visto a partire dalla bollettazione del mese di aprile un sensibile abbattimento della tariffa. Pertanto la revisione delle fasce di contribuzione è rimandata a quando terminerà l'assegnazione all'Unione Valdera del contributo delle mense biologiche.
- Il potenziamento della rete dei nidi privati accreditati, sia dal punto di vista di una sempre maggiore integrazione delle proposte educative, che è uno degli obiettivi perseguiti dal coordinamento pedagogico zonale dell'Unione, sia dal punto di vista dell'omogeneizzazione dei moduli organizzativi dei nidi accreditati, come ulteriore step, oltre i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- Lo sviluppo dei centri zerosei, in particolare quello costituito presso il complesso di nido e scuola dell'infanzia a La Rotta, nel quale è stato trasferito a partire da settembre 2020 il nido comunale La Mongolfiera. I centri zerosei sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*", ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI. Il 25 maggio 2022 è stato siglato tra il Comune di Pontedera e l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara un Protocollo di Intesa per la definizione delle linee d'indirizzo generali per la realizzazione, la programmazione e il funzionamento del "Progetto Polo Zerosei Enzo Catarsi" attraverso una nuova organizzazione della scuola dell'infanzia statale "Joan Mirò" e del nido comunale "La Mongolfiera", nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità.
- Messa in rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane, attraverso un ripensamento dell'intera gestione e di una nuova procedura di affidamento che possa rispondere a questa nuova visione. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi. Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale, essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza. L'obiettivo è dunque quello di

potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero.

## **Obiettivo strategico: 2.2 Pontedera e la sua scuola**

### **Obiettivo operativo: 2.2.1 Servizi per la scuola**

- Servizio integrato di trasporto del Comune di Pontedera con quello del Comune di Calcinaia al fine di produrre importanti migliorie e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici.
- Potenziamento delle modalità di comunicazione tra servizio e famiglie attraverso l'invio di messaggi e/o notifiche per eventuali informazioni, fra le quali orari e luoghi delle fermate, oltre all'invio massivo di sms in caso di scioperi, emergenze ambientali, ecc.

### **Refezione scolastica**

- Confermata l'individuazione di un terzo menù stagionale, da aggiungersi ai menù invernale e primaverile, evitando di iniziare a settembre direttamente con il menù invernale. Con l'inizio del nuovo anno scolastico e del servizio refezione è stato possibile ripristinare il menù vigente prima della pandemia.
- Con l'inizio del nuovo a.s.2022/2023 e con l'obiettivo di riprendere al più presto i lavori della Commissione mensa è stato chiesto a tutti e tre gli Istituti Comprensivi l'invio dei nominativi della rappresentanza docenti e genitori, stante l'esigenza di convocare la prima riunione della Commissione entro la metà del mese di dicembre al fine di recuperare l'importanza di questo organismo come momento di confronto e di raccolta di suggerimenti, di promozione di idee ed iniziative, di esame di proposte ed di iniziative di informazione-formazione, di analisi delle situazioni di disagio organizzativo, di valutazione dell'organizzazione e del servizio, anche attraverso indagini e questionari.

### **Obiettivo operativo: 2.2.2 Supporto ai processi formativi**

- Valorizzare il ruolo delle scuole come "presidi culturali" con vita che si prolunga anche nelle ore pomeridiane, alla fine della normale attività didattica coinvolgendo le associazioni cittadine e le famiglie.
- Rafforzare la qualità dell'offerta formativa per garantire una continuità fra tutti i soggetti educativi e le istituzioni coinvolte, potenziando il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi e con il coinvolgimento del Centro Provinciale di Istruzione Adulti (CPIA) per consolidare il progetto di accoglienza degli stranieri, in modo da superare la (pur fondamentale) funzione di terreno di confronto, razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico, quindi diventare la cornice contenente l'offerta educativa e didattica cittadina con particolare riferimento ai seguenti temi:
  - la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l'inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
  - lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
  - un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull'offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegata e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti.  
E' in corso di sottoscrizione il nuovo Accordo per il coordinamento fra i tre Istituti Comprensivi e il Comune di Pontedera con il coinvolgimento del CPIA 1 di Pisa.
- Integrare l'offerta formativa per la scuola di base:
  - con percorsi artistici ed ambientali connesse alle iniziative che si avvicenderanno in città,



- con una rassegna di teatro per ragazzi organizzata presso il Teatro Era dalla Fondazione Teatro della Toscana,
- progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l'Unione Valdera, progetti di educazione musicale organizzati all'interno dei PON e in collaborazione con la nuova Accademia Musicale di Pontedera.
- Rafforzare il rapporto tra la scuola secondaria di secondo grado con la Biblioteca Gronchi; sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro; riproposizione del Progetto Cantieri d'arte, che in questi anni ha visto la presenza a Pontedera di prestigiosi artisti anche internazionali;
- Riproporre il progetto "Contro il bullismo e il Cyber Bullismo" come articolazione di una discussione più ampia all'interno di un tavolo tecnico che affronti la tematica della violenza di genere in tutte le sue sfaccettature, che sia rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e che intrecci le iniziative previste con attività volte alla prevenzione delle condizioni di disagio e al sostegno agli alunni e alle famiglie in situazione di fragilità, favorendo la comunicazione fra scuola e servizi socio-sanitari per la protezione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e, nello specifico, realizzando un vero e proprio modello di comunicazione e di gestione di eventuali situazioni di disagio psicologico e familiare dei bambini e dei ragazzi.

### **Obiettivo operativo: 2.2.3 Strutture scolastiche**

- Programmazione unitaria e pluriennale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica con ordine di priorità legato, in primo luogo, alla sicurezza strutturale e antincendio, all'igiene, ma anche alla "buona vivibilità";
- Prosecuzione delle azioni di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando seguito alla richiesta di finanziamento esterna. In questa prospettiva si ritiene necessario provvedere ad effettuare indagini conoscitive di carattere sismico finalizzate alla progettazione degli interventi di adeguamento ritenuti necessari, dell'edificio scolastico "M. K. Gandhi" nel quartiere Oltretra, che ospita le attività scolastiche della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Programmazione pluriennale della manutenzione degli ambienti interni;
- Programmazione pluriennale degli interventi di efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione con la progressiva sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi corpi a basso consumo;
- Interventi legati alla risoluzione di problemi localizzati a porzioni di coperture che, per la vetustà, causano infiltrazioni di acque meteoriche negli ambienti sottostanti creando problemi di insalubrità, con formazione di muffe e macchie su soffitti e pareti verticali;
- Mantenimento dell'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità degli ambienti (interventi rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione).
- Progettazione e realizzazione del nuovo Polo 0-6 nel quartiere "fuori del ponte", quale ulteriore azione progettuale finalizzata alla rigenerazione urbana di tale quartiere (si veda a tal proposito quanto meglio descritto nell'Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive- Obiettivo operativo: 7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive) inerente la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia in cui confluiranno "la Morandi" e la "materna" Gandhi", grazie all'ottenimento di un finanziamento PNRR di oltre 6 milioni di euro, nell'ambito della "Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili

*nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*

- Supporto agli sviluppi progettuali del Villaggio scolastico di Pontedera in chiave di Campus moderno e vivibile, attraverso:
  - il supporto amministrativo all’Ente Provincia per la costruzione del nuovo Istituto Montale;
  - la regolamentazione di concerto con l’Ente Provincia degli accessi all’area attraverso una ZTL flessibile per coniugare le esigenze degli utenti scolastici e dei residenti anche attraverso il controllo elettronico dei varchi in connessione con la riqualificazione della stazione autobus realizzata nella piazza antistante lo stadio Mannucci;
  - il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche sempre di concerto con l’Ente Provincia.
- Supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese tramite una maggiore vicinanza della scuola alle strutture che insistono sul Dente Piaggio che si connoterà sempre più come Polo dell’Innovazione e del Sapere. La Scuola Superiore Sant’Anna ed il Corso di laurea in Scienze infermieristiche rappresentano opportunità per la formazione specialmente la prima che si configura come “incubatore” di soggetti che possono acquisire competenze di altissimo livello.

Non da ultimo, sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di alcuni quartieri della città e sulla base di quanto emerso a seguito dell’emergenza “Curtatone”, è necessario riconsiderare la complessiva geografia edilizia di Pontedera, declinando nel breve, medio e lungo termine le dotazioni infrastrutturali degli istituti comprensivi (con conseguente riesame dei rispettivi territori di competenza sulla base dello stradario) secondo una visione progettuale di prospettiva, che possa superare anche le ulteriori ed eventuali criticità connesse alla vetustà di alcuni edifici scolastici ospitanti sezioni di Scuola dell’Infanzia.

Soprattutto per quanto riguarda le conseguenze connesse al percorso che il Comune di Pontedera ha intrapreso da alcuni anni, finalizzato a conoscere il grado di affidabilità sismica dei propri edifici scolastici è emersa la necessità di interventi strutturali, diffusi e puntuali, indispensabili al fine di ripristinarne le condizioni di sicurezza anche statica dell’edificio “Curtatone”.

L’Amministrazione ha attuato ogni azione necessaria e urgente al fine di dare una risposta immediata e garantire la ripartenza dell’attività didattica dall’anno scolastico 2022/2023 per la “scuola elementare Saffi e la scuola secondaria di I grado Curtatone”.

Non avendo immobili di proprietà comunale con le caratteristiche necessarie a essere destinati a uso scolastico in grado di poter ospitare le classi della “scuola elementare Saffi e della scuola secondaria di I grado Curtatone”, oltre agli uffici della direzione didattica dell’Istituto Curtatone e Montanara, è stata attivata un’indagine di mercato finalizzata a individuare un immobile, ubicato nel Comune di Pontedera, da destinare - previa stipula di contratto di compravendita - a scuola primaria per almeno n. 8 classi e a scuola secondaria di I grado per almeno n. 15 classi, oltre agli uffici amministrativi della Direzione Didattica, aree a verde e di sosta, procedura che ha portato all’individuazione del compendio immobiliare “ex Giusti”.

Tale complesso immobiliare è diventato una nuova, moderna e sicura struttura scolastica di oltre 10.000 mq con verde e parcheggi.

L’Amministrazione nei primi giorni del mese di settembre 2022 ha acquisito la proprietà dell’immobile, adeguato e coerente a divenire la sede del nuovo Polo Scolastico “Dino Carlesi” che ospita a partire dall’inizio dell’a.s. 2022/2023 le classi della Scuola Primaria Saffi e della Scuola

Secondaria di I grado “Curtatone e Montanara”, unitamente agli uffici della direzione didattica, come programmato nella seconda metà del 2021.

L'Amministrazione si è anche riservata il diritto di opzione in merito a ulteriori spazi che potrebbero garantire al Polo Dino Carlesi di diventare sede di sezioni di Scuola dell'Infanzia, con ulteriori ambienti polifunzionali rispondenti alle esigenze complessive di un Polo Scolastico 3/14 anni, dotato anche di adeguati e moderni luoghi destinati alla pratica sportiva.

Con atto deliberativo di Giunta Comunale n.167/2022 è stato esercitato il diritto di opzione per l'acquisto di un ulteriore immobile contiguo denominato lotto”B” .

L'opzione ha garantito il soddisfacimento di almeno due fondamentali obiettivi perseguiti dall'ente:

- assicurare entro l'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 una sistemazione autonoma per la scuola media Curtatone e la scuola elementare Saffi che, com'è noto, in via temporanea e provvisoria, erano stati trasferiti nel plesso de La Borra e nell'area di Palazzo Blu;
- recuperare l'area identificata da anni come scheletro di cemento griffato “avanzi di paese” attraverso un'opera di riqualificazione architettonica e funzionale che ha trasformato una delle porte di ingresso della città nella cifra maggiormente rappresentativa dell'identità di Pontedera, quale Città dell'educazione, della formazione e della cultura dei giovani e per i giovani.

### **Obiettivo strategico: 2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**

#### **Obiettivo operativo: 2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto “Dente Piaggio” si effettueranno tutte quelle attività previste nell'accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32 di cui € 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, i cui lavori sono iniziati a fine anno 2019 e per i quali si prevede la conclusione nel corso del 2024;
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno dell'”ex magazzino Ape” dell'importo di €. 2.203.910,58 di cui 1.922.346,35 finanziati dalla Regione, con la consegna lavori avvenuta in data 2.8.2022 e per i quali si prevede la conclusione nel corso del 2023;;
- i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio dell'importo di €. 1.646.089,42 di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, di cui si giunti alla predisposizione della progettazione esecutiva a seguito della delibera di aggiornamento GC. 14 del 3.2.2022.

#### **Obiettivo operativo: 2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

- In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi fissati dal Comune;
- adozione ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipate;
- ricognizione delle partecipazioni, con conseguenti misure di adozione delle decisioni assunte in tale atto ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 modificato dal D.Lgs. n.100/2017;
- prosecuzione attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento;
- aggiornamento permanente della sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

## **Obiettivo strategico: 2.4 Cultura**

### **Obiettivo operativo: 2.4.1 Cultura**

- Valorizzazione e sostegno alle molteplici attività e strutture cittadine, inserendole in un disegno programmatico che abbia vari motori propulsori, fra i quali fondamentale sarà la Fondazione per la Cultura Pontedera. Si intende costituire una rete di soggetti, interdipendenti fra loro, ognuno con le proprie specificità che si incontrino sul terreno comune della valorizzazione di tutte le strutture e le esperienze culturali presenti in città, con una prospettiva che si allarghi alla Valdera;
- Sostegno alle attività del Teatro Era all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, del Museo Piaggio, del Centrum Sete Sois Sete Luas;
- Sostegno all'Accademia Musicale Pontedera che all'interno degli spazi dell'ex cinema Roma ha le potenzialità per divenire uno dei poli di istruzione musicale più importanti della Toscana;
- Sostegno alla Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP e con un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio;
- Sostegno al Centro Otello Cirri, all'interno del PALP, che curerà eventi legati al territorio, fra i quali il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo;
- Valorizzazione del compendio immobiliare di Villa Crastan sotto il profilo soggettivo della gestione e quello oggettivo della programmazione:
  - gestione: predisporre un percorso di gestione sperimentale della Villa attraverso il supporto operativo della Fondazione Per la Cultura Pontedera al fine di garantirvi, in via continuativa, sia momenti di fruibilità in chiave culturale che occasioni di recupero della originaria vocazione di formazione per i giovani; allo scopo sarà dirimente sollecitare e avviare cooperazioni e/o partenariati pubblici e privati con istituti, agenzie e/o centri formativi operanti in città strutturando un progetto di gestione sostenibile, efficace ed efficiente.
  - programmazione: sviluppare una calendarizzazione condivisa di iniziative straordinarie in grado di incentivare la vivibilità della struttura e del parco coinvolgendo il tessuto civico e associativo locale con il comune obiettivo di rivitalizzarne la centralità nonché la funzione aggregatrice e ricreativa.
- Creazione di collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine.
- L'amministrazione comunale è entrata a far parte del Comitato Promotore e della struttura di Governance del progetto triennale "Valdera 2025" per la candidatura a "Capitale italiana della cultura 2025", sia contribuendo alla programmazione culturale prevista nel dossier di candidatura per gli anni 2023-2025 sia con proprie autonome proposte progettuali (eventi, attività culturali, etc.).

Qualora la candidatura giunga positivamente a termine e la Valdera, rappresentata dal Comune di Peccioli, diventi "Capitale italiana della cultura 2025" il pacchetto delle attività pianificate nel dossier potranno essere finanziate, in tutto o in parte, attraverso i fondi ministeriali derivanti dall'eventuale assegnazione del titolo.

Medio tempore sarà compito di ogni singolo ente promuovere e divulgare l'immagine e i simboli della candidatura (logo, lettering, claim) attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale, nei rapporti con la cittadinanza e nelle relazioni con i media fino al momento dell'aggiudicazione del titolo.

L'obiettivo della candidatura tuttavia, al netto delle risultanze della candidatura, presuppone un impegno congiunto dei comuni della Valdera finalizzato a promuovere un calendario di iniziative culturali da offrire ai cittadini del territorio.

Allo scopo il Comune di Pontedera, dopo aver realizzato una mappatura del tessuto associativo locale, ha costituito un tavolo di lavoro a cui sono invitati tutti gli stakeholders locali per socializzare e pianificare congiuntamente l'offerta culturale per il triennio 2023-2025 stimolando i partecipanti alla co-progettazione e alla cooperazione in rete.

#### **Obiettivo operativo: 2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi**

La biblioteca ha assunto un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'amministrazione intende rafforzare questo ruolo programmando il raggiungimento di alcuni obiettivi quali:

- il sostegno e lo sviluppo delle collezioni documentarie, la filiera del libro, la “bibliodiversità” e la promozione della lettura attraverso azioni sinergiche con soggetti pubblici e privati accomunati dagli stessi intenti informativi, educativi, sociali e culturali, volti all'inclusione e alla crescita dell'individuo nella comunità, al benessere psicologico, emotivo e sociale dei cittadini, in tutte le fasi della loro vita, rafforzando il “Patto della lettura”, anche attraverso specifici progetti locali, territoriali e nazionali (es. “Nati per Leggere”, “Dimmi”...) in un'ottica di rete trasversale (scuole, associazioni...) e tematica (Rete documentaria territoriale “Bibliolandia”, sistemi bibliotecari regionali e nazionali)...;
- il sostegno ai bisogni informativi e culturali dei cittadini, anche attraverso le tecnologie informatiche e le risorse multimediali, la biblioteca digitale, i social network, le app, le newsletter, contribuendo da un lato a mantenere attivo e vivace un dialogo con i cittadini, specialmente nelle fasce più giovani, e dall'altro lato ad attenuare il digital divide;
- l'ottimizzazione della programmazione dell'uso dell'auditorium, anche attraverso un aggiornamento della modulistica in vigore, che ne aumenti la fruibilità per associazioni e privati, con una ricaduta positiva sull'utilizzo generale della biblioteca;
- lo sviluppo dell'area della biblioteca dei ragazzi intesa come area di lettura e di svago per ragazzi e famiglie, anche attraverso forme di intervento diverse rispetto a quelle tradizionali, miranti ad accrescere la disseminazione dell'educazione alla lettura e il piacere di leggere;
- valorizzare all'interno dell'area della Biblioteca dei Ragazzi il punto allattamento (Baby Pit Stop) realizzato in collaborazione con La Leche League Italia ODV e con il Consultorio della Usl Nordovest, con l'obiettivo di sostenere in modo armonico la maternità e la promozione della lettura fin dalla primissima infanzia;
- sviluppare le collaborazioni con le associazioni culturali della città, con gli istituti scolastici, le ludoteche e i centri gioco;
- fare in modo che la biblioteca diventi un elemento centrale del percorso culturale cittadino, lavorando affinché i progetti, le attività e le iniziative siano sempre più integrate nel tessuto della comunità e del territorio e percepite come tali;
- rendere la biblioteca sempre più un polo di attrazione a livello formativo in grado di rispondere alle esigenze del territorio, nell'ottica di una sempre più stretta sinergia con le istituzioni dell'alta formazione che insistono sul Viale Piaggio;
- sostenere e valorizzare le attività di documentazione storica e delle identità locali, quali l'archivio storico comunale (1818-1945) e i fondi archivistici di personalità come D. Carlesi, G. Caciagli, G. De Martini, R. Remorini.

## **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE**

### **Obiettivo strategico: 3.1 A Pontedera nessuno si senta solo**

#### **Obiettivo operativo: 3.1.1 Welfare partecipato**

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in campo tutti gli strumenti necessari a captare le nuove forme di povertà causate dalla profonda crisi prima sanitaria e poi economica determinata dalla diffusione epidemiologica da Covid-19.

In questa cornice, fondamentale è il potenziamento di un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali contemperandoli con le risorse disponibili;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespressi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- realizzare una mappatura delle realtà della società civile che portano avanti interventi di natura sociale in ambiti diversi;
- pianificare e realizzare iniziative di animazione socio-culturale nei quartieri;
- mettere in atto politiche attive di contrasto alla violenza di genere;
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali.

#### **Obiettivo operativo: 3.1.2 Il valore della terza età**

- La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità, a cui devono esser garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. Occorre pertanto consolidare, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali e quindi:
- rafforzare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio anche al fine di proseguire l'organizzazione di eventi di socializzazione e contrasto alla solitudine;
- favorire lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali attraverso una revisione del regolamento in vigore e un allargamento dei potenziali beneficiari in modo da potere concedere tutti gli appezzamenti disponibili;
- sperimentare forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura e alla gestione della Residenza Assistita per anziani "Roberto Bertelli";
- potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltreché per i cittadini indigenti;
- supportare e ampliare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio;
- potenziare i presidi sociali e ricreativi di socializzazione aperti agli anziani.

#### **Obiettivo operativo: 3.1.3 La non autosufficienza**

Sulla non autosufficienza saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate;

- organizzare attraverso l'Unione Valdera corsi di formazione e albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro;
- mirare a ridurre i tempi di attesa per gli inserimenti nelle strutture oggi presenti in città;
- incrementare le attività del centro diurno per anziani autosufficienti a La Rotta;
- sviluppare e potenziare in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il trasporto sociale per l'accompagnamento della fascia anziana di popolazione in più luoghi per visite mediche o per essere sottoposti a terapie, per il ritiro dei farmaci o delle pensioni, per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche o altre necessità quotidiane.

#### **Obiettivo operativo: 3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale**

- Instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza;
- mantenere, in base ai principi del diritto nazionale e internazionale, programmi di accoglienza attraverso l'Unione dei comuni;
- promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del dialogo tra i residenti;
- promuovere iniziative di educazione civica e regole di convivenza all'interno dei quartieri con la più alta concentrazione di residenti di origine straniera;
- tenere aggiornata la mappatura di tutte le associazioni operanti nel settore sociale ai fini di creare una rete per la cooperazione integrata;
- sistematizzare la partecipazione dell'ente alla Rete delle città interculturali e portare avanti le progettazioni avviate con particolare attenzione alle nuove generazioni.

#### **Obiettivo operativo: 3.1.5 Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19**

- Consolidamento dell'esperienza sperimentale avviata nel corso dell'anno 2020 di gestione dell'"Emporio Civico di Solidarietà Alimentare", affidata ad un soggetto del terzo settore per l'erogazione di buoni spesa con la messa in rete dell'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria. Il servizio nato in via sperimentale in piena pandemia al fine di dare una risposta immediata ad una situazione di emergenza sanitaria ha acquisito nel tempo una propria identità alla quale l'Amministrazione comunale ha voluto assicurare una maggiore continuità e struttura con la firma di una convenzione con "Rete Alimentiamo APS" che copre l'intera annualità con possibilità di rinnovo anche per il 2023.

#### **Obiettivo strategico: 3.2 A Pontedera senza barriere**

##### **Obiettivo operativo: 3.2.1 Pontedera per la vita indipendente**

- Favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie in base a queste misure:
- potenziare e diversificare le attività dei centri diurni per disabili e verificare l'adeguamento dell'offerta in base all'intercettazione di bisogni ulteriori (autismo, a ritardi cognitivi e ad altre disabilità correlate);
- rafforzare i percorsi legati al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli;
- consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- potenziare l'agricoltura sociale coinvolgendo le aziende agricole della Valdera sia per i progetti socioterapeutici che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, della salute mentale, autistici e tossicodipendenti;

- organizzare servizi necessari a migliorare l'autonomia, specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento sociolavorativo, all'acquisizione delle tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo;
- avvio del percorso di aggiornamento del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) alla luce delle vigenti disposizioni normative ed in coordinamento con il nuovo e di prossimo avvio POC come strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano attraverso una struttura operativa che, collaborando con la commissione consiliare sociale e sanità e con la commissione pari opportunità, ha coordinato il percorso dell'Amministrazione Comunale.

### **Obiettivo operativo: 3.2.2 Vicino a chi ha bisogno**

Occorre consolidare e sviluppare opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare i servizi rivolti a specifici problemi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie), attraverso misure dirette a:

- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà di varia natura anche attraverso il potenziamento di percorsi di responsabilità sociale d'impresa.
- creare laboratori occupazionali e piccole imprese artigianali all'interno della comunità di recupero dalle tossicodipendenze;
- rafforzare le opportunità di occupazione in lavori socialmente utili alla collettività al fine di compensare il contributo sociale messo a disposizione e costruire percorsi di autonomia e responsabilizzazione volti al reinserimento lavorativo di soggetti vulnerabili. Nell'anno 2022 hanno avuto avvio i "Progetti di Utilità sociale" tramite specifico accordo tra l'Unione Valdere a gli Enti del Terzo Settore a favore di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Pontedera;
- sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo;
- investire in campagne di informazione permanenti, con diffusione periodica delle informazioni di base, che coinvolgano soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione;
- individuare insieme agli enti competenti programmi di definizione strategica e sostegno a soggetti con problematiche di salute mentale.

### **Obiettivo operativo: 3.2.3 Pontedera per i minori**

Le politiche da perseguire hanno l'obiettivo di:

- coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, "all'accompagnamento solidale" al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa, ecc) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori;
- mettere a sistema e potenziare gli spazi e le opportunità legate all'educazione non formale.



### **Obiettivo strategico: 3.3 La casa un bisogno primario**

#### **Obiettivo operativo: 3.3.1 La casa**

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio. Tali politiche sono indirizzate ai seguenti obiettivi:

- Presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie;
- Mantenimento e rafforzamento del sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie in collaborazione con il Servizio Sociale, APES ed in particolare con lo sportello territoriale;
- Dopo l'approvazione della Graduatoria del Bando ERP, pubblicato nel 2020 con l'impiego di nuovi sistemi informativi digitali, proseguimento della procedura d'assegnazione degli alloggi nelle more della procedura del Bando 2023;
- Aggiornamento del sistema della mobilità all'interno dell'ERP mediante predisposizione di un nuovo Regolamento Comunale ai sensi della L.R. n. 2/2019 e s.m.i. recante criteri per la predeterminazione del numero di alloggi di risulta annualmente destinabili alle procedure di mobilità volontaria su richiesta degli interessati con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa nelle graduatorie;
- Valorizzazione, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale mediante interventi di nuova edificazione, recupero o rigenerazione urbana ovvero mediante l'attivazione di strumenti di pianificazione urbanistica per la realizzazione di alloggi da destinare alla vendita o all'affitto calmierato con la pubblicazione di un apposito Bando finanziato da risorse regionali
- Miglioramento della qualità e tutela del decoro degli ambienti condominiali interni attuando piccole opere di manutenzione e cura delle aree a comune e promuovendo l'utilizzo di spazi condivisi per attività di prossimità, di animazione o di portierato in collaborazione con APES e con Associazioni del Terzo Settore con l'attivazione di un rapporto di collaborazione con gli assegnatari per la gestione dei servizi in autonomia;
- Miglioramento della qualità dei condomini ERP attuando opere di manutenzione straordinaria con l'applicazione della normativa vigente relativa al recupero edilizio ed in particolare del bonus del 110%, in collaborazione con l'Ente Gestore APES e gli Amministratori dei condomini, sia per gli immobili di totale proprietà comunale che per quelli a proprietà mista istituendo apposito fondo per l'anno 2023;
- Collaborazione con lo sportello APES, aperto sul territorio comunale per l'implementazione delle tipologie di attività espletabili nella sede decentrata, per l'assistenza agli assegnatari ;
- Riproposizione delle attività di "Portierato Sociale" nei condomini di Edilizia Popolare;
- Mantenimento delle misure di sostegno a favore delle famiglie residenti in affitto privato, tramite la promozione di contratti a canone concordato, l'erogazione di contributi una tantum finalizzati ad agevolare l'accesso all'abitazione e di contributi per l'affitto nonché l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfratti, proseguendo la collaborazione con l'agenzia "Casa Insieme";
- Realizzazione di una mappa delle risorse per il pronto intervento in strutture pubbliche o private;
- Ampliamento dell'offerta di spazi abitativi di emergenza sull'esempio di quanto già realizzato presso la "Casa del Volontariato" o attraverso la sperimentazione di nuove forme di coabitazione temporanea all'interno di immobili appositamente reperiti e destinati all'emergenza abitativa;

- Attivazione e sperimentazione di nuove misure di sostegno e promozione di progetti di housing sociale e co-housing;
- Gestione in collaborazione con APES degli alloggi per emergenza casa e/o co-housing di Via Martin Luther King sia relativamente alle assegnazioni dei vari nuclei familiari che alla gestione dei contratti di sub- affitto e degli eventuali oneri di partecipazione alle spese;
- Promozione e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche della serena convivenza all'interno dei condomini, sull'utilizzo responsabile delle risorse, sul riciclo, sulla differenziazione dei rifiuti e sulla corretta conduzione degli immobili privati o pubblici.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTÀ' DELLE OPPORTUNITÀ'**

**Obiettivo strategico: 4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented**

**Obiettivo operativo: 4.1.1 Politiche di genere**

- Rafforzamento dell'Informagiovani, attualmente trasferito in via temporanea nei locali del palazzo comunale, nell'erogazione dei servizi di informazione, tutoraggio e supporto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSì, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.;
- mantenimento del servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa;
- portare avanti progetti rivolti ai giovani, anche in collaborazione con gli istituti scolastici e il terzo settore, al fine di creare partecipazione attiva e promuovere la cultura dell'inclusione, del dialogo e della non violenza.

La parità dei sessi deve passare attraverso il riconoscimento delle peculiarità sia femminili che maschili, allargando lo spettro di azione delle politiche volte ad una "cultura della reciprocità".  
Segnatamente:

- a partire dagli alloggi disponibili, incrementare i percorsi di convivenza guidata volti all'autonomia per madri sole con bambini;
- favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia, a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, e attraverso la proposta di contributi economici (anche regionali) a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- elaborare progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità siano ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali;
- contrastare la violenza sulle donne da un punto di vista culturale e attraverso azioni di sostegno alle realtà che si occupano del tema sul territorio;
- sostenere il percorso avviato dallo sportello VOICE sull'ascolto rivolto a giovani e adolescenti sulle tematiche legate all'orientamento di genere, incrementando le interazioni con gli Istituti scolastici, in primis gli Istituti Superiori del Villaggio Scolastico.

## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTÀ' RESILIENTE**

### **Obiettivo strategico: 5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri**

#### **Obiettivo operativo: 5.1.1. Le trasformazioni urbane dei quartieri**

Prosecuzione, sviluppo e conclusione del procedimento di redazione del Piano Operativo del Comune di Pontedera al fine di conformarsi alla disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “*Norme per il governo del territorio*” in quattro macro strategie a cui corrisponderanno obiettivi e azioni di breve e lungo termine. Gli obiettivi del nuovo piano:

- ricucire la vivibilità dei quartieri e delle frazioni;
- promuovere una diversa idea di sviluppo del territorio con un differente concetto di consumo del suolo, attraverso la perequazione urbanistica a distanza, il recupero degli immobili esistenti, la rigenerazione urbana e la pianificazione diffusa dell’edilizia residenziale sociale.

Nello specifico saranno predisposti gli elaborati conseguenti all’aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici vigenti con particolare riguardo agli studi idrologico-idraulici del territorio comunale nonché agli studi geologici, sismici, archeologici, ambientali e paesaggistici.

Poichè lo strumento urbanistico è destinato a produrre effetti giuridici permanenti su tutto il territorio esso non può che essere il risultato di un processo condiviso al fine di condurre i cittadini, principali destinatari delle azioni di pianificazione, verso un percorso di cittadinanza consapevole. Sarà pertanto avviato il processo partecipativo ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 46/2013 e del Regolamento 14 febbraio 2017, n. 4/R, al fine di consentire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati di contribuire alla formazione degli atti di governo del territorio, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui potranno essere espresse valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, e in cui potranno essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscono la qualità progettuale degli atti di governo. Sarà attivata la partecipazione di tutti i cittadini e soggetti interessati attraverso incontri pubblici, giornate di ascolto ed informazione.

Nell’anno 2023 sarà portata a termine la variante al Regolamento Urbanistico inerente il patrimonio edilizio esistente di interesse storico, architettonico e/o documentale. La variante oltre ad operare un aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Regolamento urbanistico vigente a seguito dell’evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento, apportando una semplificazione nella classificazione del patrimonio edilizio esistente di valore storico-architettonico e ambientale, consentirà di giungere ad un nuovo assetto di parte del territorio tramite una riqualificazione generale e valorizzazione degli edifici esistenti. La variante permetterà ad oltre mille edifici della città di dotarsi di pannelli fotovoltaici e solari e di cappotti termici consentendo pertanto anche agli abitanti del centro storico di accedere agli incentivi fiscali denominati eco-bonus, superbonus, sisma-bonus, ecc.

### **Obiettivo strategico: 5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale**

#### **Obiettivo operativo: 5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale**

- Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno anche nel corso del prossimo triennio 2023/2025 le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione, le attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali, nonché attraverso la realizzazione di nuovi centri per la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale.

- Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, obiettivo specifico del prossimo triennio sarà quello di addivenire totalmente e definitivamente al passaggio della tariffa puntuale in tutto il territorio comunale, in coordinamento con il nuovo gestore unico dei rifiuti.
- Prosecuzione del progetto per la sensibilizzazione all'uso e diffusione di biocompostori per utenze domestiche.
- Prosecuzione sperimentazione raccolta microamianti da utenze domestiche.
- Nel corso del triennio sarà verificata la possibilità di garantire il funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e negli istituti scolastici di proprietà comunale al fine di garantire il livello di efficienza e qualità di fontanelli stessi con attivazione delle procedure per l'affidamento della fornitura e/o noleggio delle necessarie attrezzature;
- Realizzazione di ulteriori fontanelli nelle frazioni attraverso una sinergia tecnica ed economica con il soggetto gestore.
- Il comune di Pontedera, nell'ambito del "Programma sperimentale Mangiaplastica" del MiTE, finalizzato al contenimento della produzione dei rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori, ovvero apparecchiature per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di ridurre il volume favorendone il riciclo in un'ottica di economia circolare, ha ottenuto nell'anno 2022 un finanziamento per l'acquisto di un eco-compattatore. Nel prossimo triennio si prevede l'installazione dell'apparecchiatura nel territorio comunale e la definizione di accordi con attività commerciali che possano incentivarne l'utilizzo fornendo agevolazioni sugli acquisti presso i propri punti vendita;
- Rivisitazione dell'accesso e della maggiore fruibilità del Centro di Raccolta di via Don Mei.
- Progettazione per la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta in viale Africa nel quale incardinare un centro del riuso finalizzato:
  - a ridurre la quantità dei rifiuti promuovendo il riutilizzo dei beni e prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore
  - a sostenere la cultura del riuso dei beni a vantaggio della tutela ambientale e della solidarietà sociale
  - educare e sensibilizzare al superamento della cultura dell'«usa e getta»
  - consentire alle fasce più deboli di ottenere gratuitamente una certa quantità di beni usati ma ancora funzionanti
- Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC).

### **Obiettivo strategico: 5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello**

#### **Obiettivo operativo: 5.3.1 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello**

- Valorizzazione e maggiore fruibilità delle aree verdi all'interno dell'appalto della manutenzione del verde;
- Prosecuzione del censimento delle aree verdi, per impostare un piano generale di manutenzione e riqualificazione delle stesse e contestuale individuazione di aree sulle quali sviluppare progettazioni necessarie alla risoluzione delle varie problematiche dal punto di vista manutentivo, della dotazione di attrezzature e della accessibilità;
- Prosecuzione e potenziamento del progetto ambientale relativo all'acqua ed all'ambiente fluviale denominato "Parco dei Salici" con realizzazione e ripristino dell' approdo per il battello fluviale ubicato lungo il corso del fiume Arno in prossimità del centro cittadino;
- Prosecuzione ed implementazione del progetto con il Club Alpino Italiano (CAI) per la promozione turistica ed educativa con monitoraggio ed assistenza alla rete della segnaletica

turistica e sentieristica del Comune di Pontedera, con aggiornamento della relativa rete in digitale interattiva su piattaforma web comunale ;

- Totale messa a regime e pubblicazione del sistema di gestione delle segnalazioni nel portale denominato “Q-Web”;
- Collaborazione al piano comunale di protezione civile.

#### **Obiettivo strategico: 5.4 La tutela del benessere animale**

##### **Obiettivo operativo: 5.4.1 La tutela del benessere animale**

- Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i cittadini, proseguirà nel triennio 2023/2025 la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani e la manutenzione delle aree già realizzate. Continuerà altresì la solerte ed efficace risoluzione delle varie problematiche inerenti il benessere animale e di cani pericolosi.
- Nel triennio sarà attuata la convenzione con associazione ambientalista per il soccorso dei cuccioli della fauna selvatica in quanto, ai sensi della L.R. n. 3/94 e s.m.i, in caso di ritrovamento di pullus e cuccioli in difficoltà appartenenti a specie di fauna selvatica autoctona, i cittadini sono tenuti a darne comunicazione alle Amministrazioni comunali, le quali possono avvalersi dei soggetti già incaricati dalla Regione (ex delibera di Giunta n. 148/2018 "Approvazione dell'attuazione degli interventi in materia faunistico venatoria. LR 3/94 Gestione del servizio di soccorso della fauna selvatica in difficoltà").
- Nel corso del triennio sarà altresì aggiornato il “Regolamento Comunale per la tutela degli animali” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/02/2005, coordinandolo con il corrispondente Regolamento dell’Unione Valdera sulla tutela del benessere degli animali, approvato con deliberazione di Consiglio dell’Unione Valdera n. 12 del 27/03/2015.

#### **Obiettivo strategico: 5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta**

##### **Obiettivo operativo: 5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta**

- Proseguimento del sistema delle navette gratuite (linea A e linea B/C), implementate nell'anno 2019, per intercettare le esigenze di mobilità del quartiere Villaggi/Stazione con capolinea presso Chiesino nonché il servizio frazioni del sabato pomeriggio;
- potenziamento del servizio di bike e car sharing;
- sviluppo del lavoro progettuale “Linking Valdera” portato avanti con i i comuni della Valdera e le categorie economiche e sociali, al fine di ridisegnare in chiave smart, innovativa e verde il sistema di collegamento dei centri abitati della Valdera. Il progetto si propone e si candida per intercettare le risorse europee messe a disposizione del pacchetto di risorse “Next Generation EU”;
- interventi mirati di adeguamento, rifacimento e manutenzione straordinaria della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di fruibilità da parte della circolazione ;
- proseguimento dei lavori di realizzazione della ciclo-pista lungo l’Arno e supporto del progetto “Green-Way”;
- studio di un procedimento volto alla implementazione della mobilità/sosta dei quartieri Bellaria e Galimberti a seguito della realizzazione di una pista ciclopedonale a servizio del nuovo polo scolastico Carlesi.

## **Obiettivo strategico: 5.6 Le opportunità del PNRR**

### **Obiettivo operativo: 5.6.1. Le opportunità del PNRR**

L'amministrazione comunale ha modificato la struttura organizzativa dell'Ente, istituendo un nuovo Servizio denominato "PNRR e Cultura" assegnato al IV settore "Servizi di Staff" per il coordinamento delle procedure inerenti le linee di finanziamento del PNRR che avranno riflessi, temporanei e transitori, ma comunque ultrannuali, dovendo tutti gli interventi essere conclusi entro il 2026, con il completamento anche delle attività particolarmente complesse inerenti la chiusura della rendicontazione.

Gli obiettivi dell'Amministrazione, per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, sono i seguenti:

- monitoraggio e individuazione dei bandi relativi a tutte le linee di finanziamento del PNRR dedicate agli enti locali;
- coordinamento e supporto amministrativo dei diversi settori e servizi tecnici per la programmazione delle iniziative progettuali da candidare, le modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti;
- ricerca e sviluppo di azioni e sinergie nell'ambito dei finanziamenti PNRR per lo sviluppo degli obiettivi strategici dell'ente;
- convocazione di riunioni di servizi ai fini dell'istruttoria su temi intersettoriali;
- predisposizione delle attività endoprocedimentali ed intersettoriali connesse all'iter gestionale dei fondi PNRR anche attraverso la condivisione di procedure.

## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTÀ' ATTRATTIVA**

### **Obiettivo strategico: 6.1 Commercio e marketing territoriale**

#### **Obiettivo operativo: 6.1.1 Commercio e marketing territoriale**

Il sostegno al tessuto commerciale è e rimane uno dei punti fondamentali di questa Amministrazione, la quale propone quale obiettivo primario l'adozione di misure ed azioni volte ad aiutare maggiormente quei settori e quelle attività che hanno risentito negativamente e maggiormente degli effetti dell'epidemia da covid-19, attraverso i sotto elencati obiettivi operativi:

- mantenimento di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria e la predisposizione di un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- implementazione del portale "Pontedera shop" e con la creazione di una strategia di web marketing per le attività locali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire i risultati, oltre che entrare in contatto con gli attuali e futuri "vendors" e rapportarsi con loro in un rapporto finalizzato a sostenere le singole realtà ad utilizzare la piattaforma messa a disposizione al fine di migliorarne l'utilità e l'efficacia;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di rimodulazioni ed allungamenti orari in alcuni mesi dell'anno;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali ai negozi di vicinato di qualità ,a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- verifica dello stato di attuazione del processo di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors tramite l'adeguamento al nuovo regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.12.2020 entrato in vigore il 1.04.2021. Gli esercizi di somministrazione avevano due anni per rinnovare le proprie strutture. L'obiettivo quindi e' la verifica entro aprile 2023 dell'adeguamento di tutti i Dehors alle disposizioni previste dal nuovo regolamento;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio, la concessione di contributi e la collaborazione di vari servizi dell'Ente di tutte quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione, sviluppo e promozione culturale, sociale ed economica della città' quali:

- La Notte Granata - La Festa dei Commercianti - La Festa di Primavera - Fior Fiore di Pontedera - Festa American Western - Luglio in giostra a Pontedera - Halloween a Pontedera - Three Road Shopping Night - Estate d'Era - Fiera di San Luca edizione 2023 - Csplay - Pontedera kids.

### **Obiettivo strategico: 6.2 Enogastronomia e turismo**

#### **Obiettivo operativo: 6.2.1 Enogastronomia e turismo**

L'Amministrazione sosterrà anche nel triennio 2023/2025 il presente obiettivo strategico, nel rispetto delle norme transitorie volte al contenimento delle conseguenze negative della pandemia da Covid-19, attraverso:

- il mantenimento e lo sviluppo delle manifestazioni già consolidate nel tempo, l'organizzazione di eventi anche al fine di promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della città, come
  - "Gusti Valdera - Arte con Gusto" ove cibo e arte si incontrano per stabilire un'armonica osmosi tra le varie forme dell'arte.



- "Fiesta Loca - manifestazione dedicata alla divulgazione e promozione del cibo da strada e agli spettacoli di folclore ad esso collegati, la cultura dei popoli conosciuta attraverso la propria cucina.

- "International street food- manifestazione che ha come obiettivo far conoscere il cibo di strada, con un'attenzione particolare ai prodotti d'eccellenza de territorio nazionale ed internazionale-.

- "Mangialonga - percorso enogastronomico sulle colline e nei borghi di Treggiaia, Montecastello e La Rotta.

- la promozione della Filiera Corta in collaborazione con le numerose aziende presenti sul territorio tramite la realizzazione di nuovi eventi ed iniziative.
- Il mantenimento ed il “potenziamento” dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in piazza Unità d’Italia e piazza Trieste.

## **Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA**

### **Obiettivo strategico: 7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive**

#### **Obiettivo operativo: 7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive**

La promozione della cultura dello sport come stile di vita si misura nella pluralità di offerte per i cittadini e per i praticanti delle attività sportive, così da soddisfare esigenze e gusti diversi accompagnando il tessuto sportivo locale alla fase di ripresa post-pandemia. L'A.C. intende:

- dare sostegno al tessuto associativo sportivo territoriale per la promozione di “grandi eventi sportivi” anche al fine di incrementare il “turismo sportivo” e sviluppare la filiera dell'economia indotta;
- attivare interventi di adeguamento, manutenzione e ristrutturazione degli impianti esistenti anche attraverso la ricerca costante di finanziamenti a sostegno sia Regionali che di PNRR;
- avvio di un percorso condiviso con il movimento ciclistico della città e della Valdera per valorizzare le esperienze associative presenti e razionalizzarne l'attività anche al fine di organizzare sul territorio eventi di carattere nazionale ed internazionale e promuovere contestualmente la pratica del ciclismo.

A seguito della partecipazione al Bando di rigenerazione urbana di cui al Decreto 30.12.2021 relativo a contributi per i Comuni da destinare a progetti per gli anni 2022-2026, è stato finanziato con fondi PNRR M5C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - il progetto di “Rigenerazione urbana nel quartiere Fuori del Ponte con la costruzione di una nuova piscina coperta in via Pacinotti; il progetto particolarmente impegnativo per il rispetto dei tempi dettati dall'accordo sottoscritto dall'A.C. prevede che i lavori siano appaltati entro il secondo semestre 2023.

## **Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI**

### **Obiettivo strategico: 8.1 La sicurezza urbana**

#### **Obiettivo operativo: 8.1.1 La sicurezza urbana**

L'obiettivo è quello di proseguire nelle politiche rivolte alla sicurezza del territorio attraverso attività in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio al fine di prevenire fenomeni criminali, di rimuoverne le cause e di ridurre l'allarme sociale. Inoltre:

- Rafforzamento del rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per attività sussidiarie alla Polizia Locale per compiti di assicurazione, presenza attiva, (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale) per supporto nei pressi degli istituti scolastici, degli stadi e nella promozione di buone prassi di sicurezza urbana, incrementando le attività di informazioni rivolte ai cittadini ed incentivando il contrasto a tutta una serie di comportamenti non corretti e/o fenomeni di degrado sociale.
- Proseguimento del percorso di progettazione preliminare/definitivo per la realizzazione di un nuovo presidio di sicurezza nel quadrante urbano della stazione (realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa), a seguito della delibera CC. n. 45 del 27.7.2022 di approvazione della variante urbanistica, nonché prosecuzione di tutte le attività propedeutiche alla ricollocazione dell'hub di servizio di arrivo/partenza dei bus nel quartiere della stazione nell'area interessata dal vecchio scalo merci di proprietà di FS;
- Rigenerazione urbana per il recupero di un immobile di proprietà della Provincia ed in parte del Comune facente parte del complesso scolastico ex IPSIA nel capoluogo attraverso bandi per l'alienazione dello stesso,
- Rafforzamento del sistema di videosorveglianza attraverso l'ampliamento in genere del sistema di videosorveglianza con l'installazione di telecamere di contesto nei punti ritenuti sensibili del territorio. A seguito della partecipazione al bando per l'assegnazione di fondi regionali, è stato assegnato un contributo per l'implementazione del sistema di videosorveglianza, entro l'esercizio 2023, da realizzare nelle aree previste dal progetto presentato quali: area del Mercato, della z.i. di Gello e presso il Villaggio Piaggio, zone ritenute particolarmente a rischio e che sono prive di qualsiasi forma di controllo sul territorio.

#### **Obiettivo operativo: 8.1.2 Polizia di prossimità**

Dovranno continuare i servizi di Polizia di Prossimità al fine di garantire controllo e sicurezza nelle zone maggiormente sensibili (centro – stazione – villaggio scolastico), garantendo due turni di servizio giornalieri, uno antimeridiano e uno pomeridiano, attraverso il progetto triennale "Polizia di prossimità" messo in campo da Regione Toscana.

## **Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA**

### **Obiettivo strategico: 9.1 Un Comune più efficiente e sempre più disponibile**

#### **Obiettivo operativo: 9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale**

- Riorganizzazione della struttura comunale per rispondere al meglio: 1. alle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'economia territoriale e sulla popolazione residente; 2. ai progetti strategici dell'amministrazione di carattere locale e di carattere sovra-comunale in ragione anche dell'attivazione di sinergie con altri enti;
- Costante aggiornamento del funzionigramma esistente;
- Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che costituisce un documento di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che permetta di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso: pertanto in un'ottica di integrazione delle discipline finora settoriali, sarà adottato entro i termini il nuovo PIAO nel quale confluiranno in modo integrato e coordinato i documenti di programmazione previsti dalla normativa. Il legislatore ha stabilito l'obbligatorietà di tale nuovo documento, sopprimendo vari adempimenti che pertanto sono assorbiti dall'adozione di uno strumento unitario di programmazione. Il nuovo PIAO verrà redatto in conformità allo schema tipo fornito con Decreto Ministeriale e conterrà anche l'indicazione degli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati delle attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione. Nella predisposizione del documento saranno coinvolti i dirigenti dei settori direttamente interessati; inoltre con l'obiettivo dell'elencazione nel PIAO dei processi da reingegnerizzare, l'attività di collaborazione riguarderà tutti i settori. L'adozione del PIAO avverrà entro i termini previsti dalla vigente normativa.

#### **Obiettivo operativo: 9.1.2 Comune digitale**

- L'Amministrazione Comunale intende dare continuità all'opera di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure che saranno anche contenuto del PIAO. Tali attività presuppongono in primo luogo un'attenta mappatura dei processi afferenti la macrostruttura organizzativa che si intendono reingegnerizzare, nonché la disanima delle fasi costitutive i singoli procedimenti da rendere funzionali in termini di speditezza e semplificazione. In tale contesto il ricorso alla tecnologia è il necessario strumento per la conseguente digitalizzazione.
- Saranno implementati i servizi a cui i cittadini potranno accedere e gestire tramite l'App IO, il sistema PagoPA, Spid e Cie.
- Verranno proposte azioni di diffusione dell'innovazione e di potenziamento delle competenze informatiche e digitali del lavoro e di adozione di procedure e gestionali che favoriscano l'integrazione dell'utente in smart working con la struttura fisica. L'esperienza sperimentata durante il periodo di compartimentazione del personale e di attivazione delle postazioni di smart working per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 suggerisce di implementare la formazione digitale del lavoro per adeguarsi ai nuovi standard emersi e promuovere la gestione di nuove forme di prestazione lavorativa a distanza sempre più supportate da un sistema integrato di procedure e applicativi gestionali.

#### **Obiettivo operativo: 9.1.3 Politiche di bilancio**

- Prosecuzione della ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario del patrimonio immobiliare del Comune di Pontedera, accompagnato dalle connesse attività tecniche necessarie (riallineamento catastale, recupero titoli di provenienza, ecc.);

- Nel triennio 2023/2025, l'amministrazione comunale ha pianificato anche una serie di azioni inerenti il miglioramento del recupero dell'evasione. Saranno attuate procedure operative finalizzate ad aumentare la percentuale di riscossione da accertamento o da notifica titoli esecutivi in particolare per quanto riguarda l'IMU. Nell'ottica di un progressivo allineamento degli archivi alla situazione contributiva aggiornata, l'ente procederà all'attività di accertamento su più annualità con l'obiettivo di lavorare sull'annualità d'imposta immediatamente precedente a quella in corso, invece che su quella oggetto di prescrizione. Una buona percentuale di riscossione, incidendo sull'effettiva disponibilità, in termini di cassa, delle entrate previste per il finanziamento dei programmi di spesa, consente di mantenere gli equilibri finanziari, di non implicare una sovrastima dei crediti e, conseguentemente, del risultato di amministrazione. L'ente sta infatti continuando ad attuare leve organizzative e implementare ogni azione utile per migliorare costantemente la capacità di riscossione, al fine di garantire un'effettiva e costante affluenza di entrate che consentano una programmazione delle spese volta ad approntare le necessarie misure per soddisfare i bisogni della collettività. La riduzione del tempo intercorso tra la scadenza ordinaria di pagamento del tributo e la data di emissione dell'atto di accertamento, e del successivo atto di riscossione, in caso di mancata adesione spontanea all'atto, costituisce un obiettivo rilevante per l'amministrazione in quanto buona prassi aderente al principio di leale collaborazione tra p.a. e contribuente e, come tale, consente anche un incremento della capacità di riscossione, migliorando la percezione di efficienza dell'attività accertativa, con conseguente miglioramento delle percentuali di accantonamento al FCDE per le future annualità;
- aggiornamento e stipula di nuovi contratto di affitto, gestione e proventi delle aree per edilizia pubblica residenziale,
- gestione dinamica del piano delle acquisizioni- alienazioni e valorizzazioni a monte dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica attraverso il riesame di alcuni cespiti la cui valorizzazione risulta complessa ma indispensabile per aggiornare la pianificazione.

## **Obiettivo strategico: 9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte**

### **Obiettivo operativo: 9.2.1 Etica e trasparenza**

All'interno del PIAO sarà prevista apposita sezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza".

La predisposizione di tale sezione avverrà tenendo conto della nuova normativa che vede la materia dell'anticorruzione esposta e concepita in ottica PIAO e delle indicazioni di ANAC previste nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, in cui fondamentale rilievo è attribuito ai processi legati alle risorse PNRR, in quanto aree tematiche individuate ad oggi ad alto rischio corruttivo.

L'approvazione della ridetta sezione avverrà entro i termini previsti dalla vigente normativa.

### **Obiettivo operativo: 9.2.2 Le Consulte**

L'Amministrazione intende dare continuità a tutte le azioni di implementazione dei processi partecipativi.

Il sostegno ai lavori delle Consulte avverrà in maniera costante e progressivamente sempre maggiore. Gli uffici supporteranno gli assessori di riferimento per il raccordo con le stesse e la valorizzazione delle attività di partecipazione.

Tali attività permetteranno all'amministrazione di rafforzare il tessuto associativo cittadino anche attraverso le consulte stesse.

## **Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI**

**Obiettivo strategico: 10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni**

**Obiettivo operativo: 10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni**

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	- L'Unione Valdera (1.1.1) - Welfare partecipato (3.1.1) - Riorganizzazione della struttura comunale (9.1.1) - Comune digitale (9.1.2) - Politiche di bilancio (9.1.3) - Etica e trasparenza (9.2.1) - Le Consulte (9.2.2) - Sicurezza urbana (8.1.1) - La Polizia di prossimità (8.1.2)
04 – Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)
	0407 - Diritto allo studio	- Servizi per la scuola (2.2.1) - Supporto ai processi formativi (2.2.2) - Strutture scolastiche (2.2.3)
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- Cultura (2.4.1) - Biblioteca comunale Giovanni Gronchi (2.4.2)
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1.1)
	0602 - Giovani	- Politiche di genere (4.1.1)
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	- Enogastronomia e turismo (6.2.1)
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3.1) - La tutela del benessere animale (5.4.1)
	0903 - Rifiuti	- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2.1)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5)
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5.1)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili	- Pontedera per i minori (3.2.3)

	nido	
	1202 - Interventi per la disabilità	- La non autosufficienza (3.1.3) - Pontedera per la vita indipendente (3.2.1)
	1203 - Interventi per gli anziani	- Il valore della terza età (3.1.2)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Diritti di cittadinanza e coesione sociale (3.1.4) - Vicino a chi ha bisogno (3.2.2) - Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19 (3.1.5)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Politiche di genere (4.1.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- La casa (3.3.1)
13 – Tutela della salute	1307 - ulteriori spese in materia sanitaria	- La tutela del benessere animale (5.4.1)
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	- Commercio e marketing territoriale (6.1.1)
	1403 - Ricerca e innovazione	- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.3.2)
19 – Relazioni internazionali	1901 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- Cooperazione internazionale (1.2.1)
		Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 5.1 5.6. e 10.1 afferiscono a varie Missioni e Programmi.



## Parte 2

## **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025**

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, che si riporta di seguito:

### **PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2023**

#### **ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

- n. 2 unità di Cat. D, profilo tecnico, mediante scorrimento di graduatoria/indizione concorso oppure mobilità, per il 2° Settore;
- n. 2 unità di Cat. D, profilo amministrativo, mediante scorrimento di graduatoria/indizione concorso oppure mobilità, per il 2° e 3° Settore
- n. 2 unità di Cat. C, profilo amministrativo, mediante scorrimento di graduatoria/indizione concorso oppure mobilità, per il 2° e 3° Settore;

Si procederà inoltre alla sostituzione di eventuali cessazioni che dovessero intervenire in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di facoltà assunzionali e limiti alla spesa di personale.

### **PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2024**

Nessuna assunzione prevista se non eventuali sostituzioni di cessazioni che dovessero intervenire in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di facoltà assunzionali e limiti alla spesa di personale.

### **PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2025**

Nessuna assunzione prevista se non eventuali sostituzioni di cessazioni che dovessero intervenire in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di facoltà assunzionali e limiti alla spesa di personale.



**COMUNE DI PONTEREDERA**  
(PROVINCIA DI PISA)

2° SETTORE "GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE"  
1° Servizio "Patrimonio e Mobilità"

Pontedera 15/12/2022

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023- 2025**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

-----

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni programmatiche intende porre in essere la razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare e la sua relativa valorizzazione che, d'altro canto, le potrà consentire di riflesso la necessaria e conseguente ricaduta positiva sulle partite economiche di bilancio.

La gestione, il riordino e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente avviene sulla base e nei limiti della documentazione disponibile presso i propri archivi ed uffici, considerando i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Previa intesa, possono includere anche beni immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Alla base si pone la salvaguardia dell'interesse pubblico.

La programmazione delle gestioni e valorizzazioni si estrinseca, ai sensi dell'art. 56 del "Regolamento comunale per la gestione e valorizzazione del patrimonio", d'ora in avanti Regolamento, e fermo restando le variazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse, in qualsiasi momento, di compiere in itinere con contestuale aggiornamento dello stesso, sulla scorta dello specifico Regolamento Comunale di cui alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 19/2018 e segnatamente l'articolo 53, sintetizzando i beni immobili, già approvati in dismissione nel precedente piano delle alienazioni 2022, in macro categorie, i dati salienti sono di seguito riportati:

- terreni ubicati in frazioni (stimati in Euro 594.000,00)
- aree urbane ubicate nel Capoluogo (stimate in Euro 375.000,00)
- immobili ubicati nel Capoluogo (stimato in Euro 5.225.290,00)

Il Dirigente del Settore

Dott. Arch. Roberto FANTOZZI <sup>1</sup>



FANTOZZI ROBERTO  
COMUNE DI  
PONTEREDERA  
DIRIGENTE  
15.12.2022 11:40:30  
GMT+00:00

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI PONTERA**  
 Provincia di Pisa  
 2° Settore – 1° Servizio “Patrimonio e Mobilità”

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025**

N°	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Consistenza	Dest. Urb.	Valore	ANNO
1	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT:F29 part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	€ 183.000,00	2023
2	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fg. 12, Particelle 644	Mq. 35	B-sottozona B2	€ 5.000,00	2023
3	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fg. 12 Particella 922 (porzione)	Mq. 540	B-sottozona B2	€ 68.000,00	2023
4	Cessione piena proprietà di area urbana (distributore) limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fg. 12 Particella 943	Mq. 380	Zona F - Sottozona F2 - Aree a carattere privato destinate ad attività e servizi di interesse generale	€ 85.000,00	2023
5	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fg. 12 Particella 905	Mq. 230	Zona B - Sottozona B1 - Insediamenti recenti a carattere residenziale di particolare valore urbanistico	€ 31.000,00	2023
6	Cessione piena proprietà di area urbana (parcheggio) limitrofa alla SS. T. Romagnola (*)	CT, Fg. 12, Particella 631 Sub. 1- Fg. 12 Particella 16 (porzione)	Mq. 842	F-sottozona F2	€ 186.000,00	2023
7	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato "Ex Centro Otello Cirmi"- Lotto A	CF: F 13 Particella 77 sub.9- Particella 79 sub. 29 e 33 (porzione)	Mq. 179,30	B-Sottozona B1	€ 230.000,00	2023
8	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato "Ex Centro Otello Cirmi"- Lotto B	CF: Fg 13 Particella 79 sub.29 e 33 (porzione)	Mq. 342,70	B-Sottozona B1	€ 411.240,00	2023
9	Cessione piena proprietà terreni seminativo arboreo nella frazione de La Rotta	CT: Fg.18 Particelle 110, 159, 160	Mq. 23.540,00	Sottozona E3 - Subistema agricolo di collina a prevalente funzione agricola	€ 36.000,00	2023
10	Cessione piena proprietà terreni e plesso immobiliare ex Corridoni (**)	C: Fg. 12 Particella 988 Sub. 1,2,3; Particelle 990, 992	1.554 mq (edificio e pertinenze), 826 mq (aree a verde)	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 1.000.000,00	2023
11	Cessione piena proprietà terreni e plesso immobiliare ex Villa Piaggio (scuola infanzia De Gasperi, Parco Gemma, Villa Bertelli e annessi) (**)	C: Fg. 23 Particelle 121 Sub. 1, 2, 3, 6, 7, Fg. 23 Particelle 103,133, Fg. 23 Particella 123 Sub. 1,7	Mq. 1120 mq (edifici) 1.965 mq (pertinenza), mq. 5150 (aree a verde)	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 1.800.000,00	2023
12	Cessione piena proprietà terreni nella frazione Gello (***)	CT: Fg. 31 Particelle 312-478 (porzione)	Mq. 4.054,00	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 375.000,00	2023
13	Cessione piena proprietà poliambulatorio Via Fleming	CF: Fg. 11 Particella 343 sub 1-2 CT: Fg. 11 Particella 343	Ente Urbano mq. 3232,00 Fabbricato mq. 2393	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 0,00	2023
14	Cessione piena proprietà porzione immobili afferenti al complesso denominato "Ex I.P.S.I.A."	C.F. 10 Particella 445 Sub. 3 (porzione) -6	Mq. 699,00	B-Sottozona B1	€ 664.050,00	2023
15	Cessione piena proprietà porzione immobili afferenti al complesso denominato "Ex Foresteria Piaggio." (****)	C.F. 10 Particella 110 Sub.4-6-7-8-9-14 (porzione)	Mq. 1520	Zona F - Sottozona F1a - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche	€ 1.120.000,00	2023

(\*): alienazioni vincolate a parere del Demanio

(\*\*): alienazioni vincolate a parere della Sovrintendenza (verifica interesse culturale) e a variante urbanistica

(\*\*\*): alienazioni vincolate a variante urbanistica

(\*\*\*\*): alienazioni vincolate a parere della Sovrintendenza (verifica interesse culturale) e a rimozione usufrutto

Il Responsabile del Programma Dott. Arch. Roberto Fantozzi



**FANTOZZI  
 ROBERTO  
 COMUNE DI  
 PONTERA  
 DIRIGENTE  
 15.12.2022  
 10:13:33  
 GMT+00:00**



COMUNE DI PONTEDERA  
Provincia di Pisa

3° SETTORE – 1° SERVIZIO “Finanziario”

**PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2023-2024**

**RELAZIONE**

Il Programma biennale 2023-2024 di forniture e servizi è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base ai dati comunicati dai servizi comunali e indica le procedure di acquisizione delle forniture dei beni e servizi, di importo uguale o superiore a Euro 40.000,00 (IVA esclusa) relativi al biennio 2022-2023. E' stato redatto ed è redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Sulla base delle indicazioni acquisite dai vari servizi comunali, il programma biennale 2023-2024, allegato al DUP 2023-2025, è stato rielaborato in coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025.

Preso atto delle richieste presentate dai diversi Settori dell'ente e degli stanziamenti di bilancio inseriti nel bilancio di previsione 2023/2025, è stato predisposto il presente “Programma biennale delle forniture e servizi 2023/2024” dell'ente;

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il “Programma biennale delle forniture e servizi 2023/2024” sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Pontedera, 14/12/2022

LA DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

“Servizi finanziari, alla persona, organizzazione”

(Dott.ssa Federica Caponi)

  
CAPONI  
FEDERICA  
14.12.2022  
12:22:23  
GMT+00:00



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024**

**DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.667.654,50	0,00	1.667.654,50
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.534.045,00	2.725.466,00	5.259.511,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>4.201.699,50</b>	<b>2.725.466,00</b>	<b>6.927.165,50</b>

La Dirigente 3 Settore  
Dott.ssa Federica Caponi



CAPONI FEDERICA  
14.12.2022 12:22:23  
GMT+00:00

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEREDERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		finanziamento	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia				
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	vedì tabella	Tabella B.2
00353170509202300001	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50000000-5	Global service Operazioni Necroscopiche Cimiteriali	3- Priorità alta	Paola Rossi	24	si	70.000,00	90.000,00	20.000,00	180.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanzamenti bilancio	
00353170509202300002	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	80430000-7	Gestione all'interno dei locali del "Dente Piaggio" del servizio di segreteria universitaria	2-Priorità media	Lara Orlandini	36	si	32.000,00	32.000,00		64.000,00			0000179283	Comune	Stanzamenti bilancio	
00353170509202300003	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture	65300000-6	Fornitura Energia Elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	1.452.900,00			1.452.900,00			0000179283	Comune	Stanzamenti bilancio	
00353170509202300004	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture	24321111-1	Fornitura Gas Metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	247.250,00			247.250,00			0000179283	Comune	Stanzamenti bilancio	
00353170509202300005	2023	2023	B81F22000810006	no	no	no	Toscana	Servizi	72220000-3	PNRR – M1C1 – Invest.1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.3 Adozione piattaforma PagoPA	1-Priorità alta	Federica Caponi	12	si	48.286,00			48.286,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MITD	
00353170509202300006	2023	2023	B81C22000100006	no	no	no	Toscana	Servizi	72410000-7	PNRR – M1C1 – Invest.1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali	1-Priorità alta	Federica Caponi	12	si	122.798,00			122.798,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MIMS	
00353170509202300007	2023	2023	B81F22000530006	no	no	no	Toscana	Servizi	72410000-7	PNRR – M1C1 – Invest.1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	1-Priorità alta	Federica Caponi	12	si	276.570,50			276.570,50			0000179283	Comune	Finanziamento statale MIMS	
00353170509202300008	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	85311300-5	Affidamento servizio di gestione del Centro Gioco denominato "Oltrea"	2-Priorità media	Lara Orlandini	36	si	30.000,00	30.000,00		60.000,00			0000179283	Comune	Stanzamenti bilancio	
00353170509202300009	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture	44115210-4	Fornitura Materiale Idraulico e Servizi di manutenzione impianti idraulici	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	42	si	22.334,00	26.801,00	44.668,00	93.803,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300010	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	90470000-2	Prestazioni di servizio per spurgli degli immobili e la pulizia delle condotte fognarie comunali	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	36	si	38.597,00	46.316,00	54.035,00	138.948,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300011	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50720000-8	Prestazioni connesse alla funzione di terzo responsabile degli impianti termici degli immobili comunali	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	36	si	37.104,00	44.524,00	51.945,00	133.573,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300012	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture	31500000-1	Fornitura di materiale elettrico per l'esecuzione di interventi di manutenzione del patrimonio comunale in amministrazione diretta	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	30	si	23.333,00	35.000,00	26.250,00	84.583,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300013	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	45421000-4	Servizi manutenzione di falegnameria e simili presso parchi, giardini ed immobili di competenza comunale	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	39	si	41.890,00	41.892,00	52.362,00	136.144,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300014	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione delle aree a verde del Comune di Pontedera	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	42	si	363.637,00	363.637,00	545.456,00	1.272.730,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300015	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture	34992200-9	Fornitura segnaletica verticale	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	24	si	35.000,00	15.000,00		50.000,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300016	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50000000-5	Global service manutenzioni Polo Dino Carlesi	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	24	si	60.000,00	60.000,00		120.000,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202300017	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture		Bando MITE – Forniture per efficientamento energetico del Palazzo Comunale	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	12	si	215.000,00			215.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MITE	
00353170509202300018	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture		Bando MITE – Forniture per efficientamento energetico della Scuola Primaria Madonna dei Braccini	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	12	si	215.000,00			215.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MITE	
00353170509202300019	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture		Bando MITE – Forniture per efficientamento energetico della Scuola Primaria Edmondo De Amicis	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	12	si	215.000,00			215.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MITE	
00353170509202300020	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture		Bando MITE – Forniture per efficientamento energetico della Scuola Primaria Dante Alighieri	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	12	si	215.000,00			215.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MITE	
00353170509202300021	2023	2023	no	no	no	no	Toscana	Forniture		Bando MITE – Forniture per efficientamento energetico della Scuola Gandhi	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	12	si	215.000,00			215.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MITE	
00353170509202300022	2022	2023	no	no	no	no	Toscana	Servizi	71247000-1	Servizi di progettazione attinenti l'architettura e l'ingegneria	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	36	si	80.000,00	200.000,00		280.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanzamenti bilancio	
00353170509202200018	2022	2023	B86F22000270001	no	no	no	Toscana	Servizi	71247000-1	Servizi di progettazione attinenti l'architettura e l'ingegneria per adeguamento sismico edificio scolastico Gandhi	2-Priorità media	Marco Pasqualetti	24	si	95.000,00			95.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MIMS	
00353170509202200019	2022	2023	B85E22001560001	no	no	no	Toscana	Servizi	71247000-1	Servizi di progettazione attinenti l'architettura e l'ingegneria per adeguamento normativa prevenzione incendi edificio scolastico A. Pacinotti	2-Priorità media	Marco Pasqualetti	24	si	50.000,00			50.000,00			0000179283	Comune	Finanziamento statale MIMS	
00353170509202400001	2023	2024	no	no	no	no	Toscana	Forniture	65300000-6	Fornitura Energia Elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si		1.452.900,00		1.452.900,00			0000179283	Comune	Stanzamenti bilancio	
00353170509202400002	2023	2024	no	no	no	no	Toscana	Forniture	24321111-1	Fornitura Gas Metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si		247.250,00		247.250,00			0000179283	Comune	Stanzamenti bilancio	
00353170509202400003	2023	2024	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50413200-5	Servizio di controllo e manutenzione dei presidi e impianti antincendio e di emergenza negli immobili di competenza dell'amministrazione comunale	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	40	si		24.326,00	56.761,00	81.087,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	
00353170509202400004	2023	2024	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50750000-7	Servizio di manutenzione degli impianti ascensori, elevatori, montacarichi e montascale installati negli instabili negli stabili di proprietà del Comune di Pontedera	2-Priorità media	Saleppichi Massimo	42	si		15.820,00	39.550,00	55.370,00			0000179283	Comune	Stanzamento bilancio	

La Dirigente 3 Settore  
Dott.ssa Federica Caponi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

La Dirigente 3 Settore
Dott.ssa Federica Caponi

Note

(1) breve descrizione dei motivi





## **COMUNE DI PONTERERA**

Provincia di Pisa

**2° Settore "Gestione Patrimonio Comunale"**

**C.so Matteotti, 37 Pontedera**

**P.I. 00353170509 pec: pontedera@postacert.toscana.it**

### **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 – 2025 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2023 – APPROVAZIONE**

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche indica tempi e risorse programmati per i lavori previsti da eseguire nel triennio.

E' lo strumento che permette al Comune di programmare gli obiettivi, le priorità e gli investimenti che si dovranno sostenere per far fronte ai bisogni del territorio, con riferimento alle strutture a servizio della collettività (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.).

Il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 all'art. 21 prevede infatti che l'attività di realizzazione delle opere di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00, debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

La programmazione del triennio 2023-2025 è stata fatta tenendo presente quali interventi siano da ritenere prioritari in tempi di risorse economiche ed umane sempre minori.

Nella programmazione dell'Amministrazione Comunale sono presenti azioni strategiche volte all'attenzione del tema delle riqualificazioni e rigenerazioni urbane mediante interventi diretti, finanziati dall'Amministrazione medesima, tra questi la delocalizzazione del terminale BUS dall'attuale ubicazione, centrale rispetto al quartiere, alla posizione futura, in direzione dello scalo ferroviario, più idonea a tali servizi, lasciando così spazio al progetto di riqualificazione e di nuova edificazione del presidio di sicurezza.

Rilevante obiettivo di programma che viene inserito nel triennale 2023-2025:

- Spostamento delle pensiline di arrivo dei BUS c/o ex-scalo merci ferroviario per un importo di €. 550.000,00;
- Nuova sede Presidio Sicurezza Urbana Pontedera ovest per un importo di €. 6.049.000,00;

A seguito di quanto già previsto nelle modifiche, in corso d'anno, al precedente programma triennale per le opportunità di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi nazionali (PNRR) per il finanziamento di interventi relativi:

- a) ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asilo nido e scuole dell'infanzia;
- b) a contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale con le seguenti opere di riqualificazione sono inseriti nel programma triennale i seguenti progetti:

- Realizzazione di un Polo infanzia 0-6 in località Oltrera a Pontedera per un importo di €.6.061.000,00;

Intervento strategico per il miglioramento della sicurezza stradale e la fluidificazione dei flussi veicolari di alcuni tratti viari, nei quali sono presenti alti volumi di traffico veicolare e che presentano criticità di traffico sostenuto e/o pesante e necessitano di azioni volte alla diminuzione della velocità, la realizzazione di rotatoria alla intersezione viaria:

- Viale America/Viale Africa (zona industriale ad ovest del capoluogo) dell'importo stimato di € 350.000,00;

Sempre per quanto riguarda la sicurezza stradale è previsto un intervento mirato al recupero e alla manutenzione straordinaria di un tratto viario in zona industriale ad alta intensità di traffico che presenta una forte criticità del fondo stradale:

- Intervento di recupero e manutenzione straordinaria via dell'Industria tratto Strada di Patto via Marche per l'importo stimato di €. 330.000,00;

Sono stati proposti e previsti due piani straordinari finalizzati all'esecuzione di indagini e lavori sugli Edifici Scolastici e sugli Impianti Sportivi in funzione delle normative di adeguamento ai vari standard (es. consolidamento, prevenzione e sicurezza ec.) con i seguenti importi:

- Edifici scolastici €. 200.000,00

- Impianti sportivi €. 250.000,00

Un particolare intervento viene previsto nell'ottica di adeguamento delle percorrenze pedonali, con la completa e definitiva eliminazione degli ostacoli presenti nelle aree destinate a mobilità pedonale in alcuni tratti della viabilità ed in alcuni parchi pubblici:

- Interventi di adeguamento, miglioramento e gestione per abbattimento barriere architettoniche per un importo di €. 350.000,00

Pontedera 7 dicembre 2022

**Il Dirigente del 2° Settore  
Gestione Patrimonio Comunale  
Arch. Roberto Fantozzi**

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,384,680.00	3,396,420.00	2,061,000.00	10,842,100.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	330,000.00	0.00	0.00	330,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	7,950,000.00	0.00	0.00	7,950,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>13,664,680.00</b>	<b>3,396,420.00</b>	<b>2,061,000.00</b>	<b>19,122,100.00</b>

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
																0.00
																0.00
																0.00
																0.00
																0.00

### Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

### Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

### Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

### Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0035317050920220001			2023	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	Spostamento pensiline e fermata BUS:ico scalo ferroviario	1	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920220002			2023	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rotatoria intersezione Viale America Viale Africa	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920220005			2023	NENCIONI RICCARDO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	11.70 - Scuole e istruzione	Lavori e prestazione servizi per adeguamento edifici scolastici	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920220006			2023	NENCIONI RICCARDO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori e prestazione di servizi adeguamento impianti sportivi	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920230001			2023	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di recupero e manutenzione straordinaria via dell'Industria tratto Strada di Fatto via Marche	1	330,000.00	0.00	0.00	0.00	330,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920220008			2023	PASQUALETTI MARCO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi di adeguamento, miglioramento e gestione per abbattimento barriere architettoniche	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920220010		B85F2200029001	2023	SALEPPICHI MASSIMO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle passerelle sul fiume Era a Pontedera	1	798,400.00	199,600.00	0.00	0.00	998,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920230002		B81B200048006	2023	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE POLO INFANZIA 04-LOC. OLTREERA	1	1,600,000.00	2,400,000.00	2,061,000.00	0.00	6,061,000.00	0.00		0.00			
L003531705092010001			2024	FANTOZZI ROBERTO	SI	NO	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Nuova sede Presidio Sicurezza Urbana Pontedera Ovest	1	6,049,000.00	0.00	0.00	0.00	6,049,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920200011		B85F22000480001	2024	SALEPPICHI MASSIMO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria del Ponte Napoleonico sul fiume Era a Pontedera	1	1,082,400.00	270,600.00	0.00	0.00	1,353,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920200012		B87H22001090001	2024	SALEPPICHI MASSIMO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Intervento di riduzione del rischio idraulico per la messa in sicurezza dell'abitato della fraz. Santa Lucia	2	624,000.00	156,000.00	0.00	0.00	780,000.00	0.00		0.00			
L0035317050920200013		B85F22000550001	2024	SALEPPICHI MASSIMO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di via delle Frate	1	524,880.00	131,220.00	0.00	0.00	656,100.00	0.00		0.00			
L0035317050920200014		B88122000230001	2024	SALEPPICHI MASSIMO	SI	NO	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di miglioramento sismico e di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "Pacinotti" a Pontedera	2	956,000.00	239,000.00	0.00	0.00	1,195,000.00	0.00		0.00			
														13,664,680.00	3,396,420.00	2,061,000.00	0.00	19,122,100.00	0.00		0.00				

Note:  
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventuali relative già esistenti e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Tabella D.1  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

Tabella D.4  
 1. finanza di progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. società partecipata o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 8. altro

Tabella D.5  
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art 5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00353170509202200001		Spostamento pensiline e fermata BUS c/o scalo ferroviario	FANTOZZI ROBERTO	550,000.00	550,000.00	MIS	1			2		Unione Valdera	
L00353170509202200002		Rotatoria intersezione Viale America Viale Africa	FANTOZZI ROBERTO	350,000.00	350,000.00	URB				2			
L00353170509202200005		Lavori e prestazione servizi per adeguamento edifici scolastici	NENCIONI RICCARDO	200,000.00	200,000.00	ADN	1			2			
L00353170509202200006		Lavori e prestazione di servizi adeguamento impianti sportivi	NENCIONI RICCARDO	250,000.00	250,000.00	ADN	1			2			
L00353170509202300001		Intervento di recupero e manutenzione straordinaria via dell'Industria tratto Strada di Patto via Marche	FANTOZZI ROBERTO	330,000.00	330,000.00		1						
L00353170509202200008		Interventi di adeguamento, miglioramento e gestione per abbattimento barriere architettoniche	PASQUALETTI MARCO	350,000.00	350,000.00	URB	1			3		Unione Valdera	
L00353170509202200010	B85F22000290001	Manutenzione straordinaria della passerella sul fiume Era a Pontedera	SALEPPICHI MASSIMO	798,400.00	998,000.00		1				201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202300002	B81B22000480006	REALIZZAZIONE POLO INFANZIA 0-6 LOC. OLTREERA	FANTOZZI ROBERTO	1,600,000.00	6,061,000.00	URB	1			1	201882	UNIONE VALDERA	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica. "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica. "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

FANTOZZI ROBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi